RASSEGNA STAMPA COMPLETA

MAGGIO 2022



Manhattan Transfer

MOSTRA D'ARTE/ART EXHIBITION

di **Cristoforo Russo**

ROSARIO PINTO *docente Universitario*

PAOLA ALEANDRI *resp. comunicazione*
RAOUL BENDINELLI *direttore tecnico*
CIRO CALIFANO *poeta*
PADRE ERCOLE CERIANI
NICOLA TOSCANO *artista e scrittore*

SABATO 7 MAGGIO

ore 17,00

Galleria dei Miracoli
via del Corso 528 - ROMA
(adiacente Piazza del Popolo)

INGRESSO LIBERO TUTTI I GIORNI | *FREE ENTRY EVERYDAY*

DAL **3** AL **11 MAGGIO 2022**
DALLE 10.00 ALLE 19.00

Laboratori per grandi e bambini/Daily Live performances
DOMENICA 8 MAGGIO
dalle 11.00 free painting e dalle 16.00 live music

Iniziativa benefica a favore di MENTE E COSCIENZA ODV - ETS - Associazione di Volontariato per le disabilità

Patrocinato da

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO · ROMA · CENTO PITTORI VIA MARGUTTA

PAOLOSABATIONLUS · Banca di Credito Popolare · NAPOLETANO studio associato

IMPOSSIBLE NEWS · JAZZ CAFE · MENTE E COSCIENZA ONLUS

Partner

Art Saloon • Assoflute • Borgia Andrea • Bosco Manuel • Cantore d'Amore Luca • Cirillo Vito • Fabbozzi Ciro • Antonio Farese • Ferrara Luca • Free-news • Stefano Gagliardi • Il Corriere di Roma • Karina_Travelproject • Loffredo Antonio • Le stanze di Elisa • Lombardi Valentina • Madonna Davide • MissClod • Paciotti foto • Pierluigiurgesiart • Priore Paolo • Proyección de Modatv • Purificato.Zero • Raw_photo_lab • Roma Valentina • Sardella Francesco • St Peter Manor • Totapülchra • Vanityher

INFO: +39 3471356959 cristofororusso@libero.it @cristoforarte #cristoforarte

ANSA

Copia notizia

VENERDÌ 29 APRILE 2022 11.12.10

Arte: Manhattan Transfer, il grande crocevia di Russo

ZCZC7159/SXB XIC22119014736_SXB_QBXB R SPE S0B QBXB Arte: Manhattan Transfer, il grande crocevia di **Russo** A Roma la personale del pittore che contamina stili e tempi (ANSA) - ROMA, 29 APR - Una Gioconda ritoccata con abiti dai colori sgargianti e finemente merlettati; Superman che trae in salvo una fanciulla nuda e mascherata in una plastica posa classicista; una tradizionale madonna col bambino vestiti da carnevale; una cucina di casa nobiliare con animali morti da scuoiare e cucinare dove una sorta di Pulcinella si guarda in giro. Quella di **Cristoforo Russo** non e' provocazione o uno sfregio al passato, ma una pacifica contaminazione, rivisitazione di dipinti noti ma modificati. E Manhattan Transfer (non il gruppo musicale e nemmeno il romanzo di Dos Passos ma un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani che da quelli fu influenzato), e' la mostra che ospita i suoi lavori. Sono due i motivi che piu' frequentemente ritornano in questa colorata zoologia: il classicismo e le maschere napoletane (anche asiatiche, africane) passando per il mondo eterogeneo della commedia dell'arte (Meo Patacca, Rugantino, Pantalone). Non c'e' nulla nemmeno di irriverente, l'operazione di **Russo** e' mimetica, indolore: il tema o la scena semplicemente mutano, con la naturalezza di un bruco che diventa farfalla. Qui l'animale (o l' argomento) e' oggettivizzato, perde la sua carica sacrale e, sterilizzato, puo' senza frizioni accogliere ogni modifica. La mostra (3-11 maggio), intervallata da interventi di poeti e critici pittorici, e' alla galleria "dei Miracoli", nel complesso del Santuario di Piazza del Popolo. "L'interattivita' di Manhattan Transfer disegna un crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere e pensieri. Una sorta di scambio ferroviario, di New York o di Roma", dice **Cristoforo Russo**, che e' uno dei cento pittori di via Margutta. (ANSA). DO 29-APR-22 11:10 NNNN



exibart



03
MAGGIO 2022

Cristoforo Russo – Manhattan Transfer

Dal 03 all'undici maggio 2022

Location

Galleria dei Miracoli
Roma, Via del Corso, 528, (Roma)

Orario di apertura

dalle 10.00 alle 19.00

Autore

Cristoforo Russo

Cristoforo Russo – Manhattan Transfer

Ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), dove tutti saranno i benvenuti come osservatori di un'attività che coinvolge anche bambini con disabilità. In "Manhattan Transfer" proprio come nelle interferenze elettromagnetiche le opere dei grandi maestri vengono accolte nella commedia della maschera italiana (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, arlecchino), le maschere nel mondo ed i Supereroi. Esse si incontrano nella dimensione globale, incarnando un'esperienza unica di incontro tra due culture, così lontane ma allo stesso modo così vicine e influenti l'una sull'altra. Progetto nominato "Manhattan transfer" che nasce in omaggio al Maestro romano Renzo VESPIGNANI e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John DOS PASSOS, pubblicato per la prima volta nel 1925, ed in Italia nel 1932 da Corbaccio col titolo Nuova York. La dimensione ludica ha lo scopo di indagare la sfera delle emozioni che tutti noi proviamo fin da piccoli.
"The combination of classic and modern cultural representations and the facial expressions of the characters convey a message of strength and hope through the symbolic choices of the characters depicted".

https://www.exibart.com/evento-arte/cristoforo-russo-manhattan-transfer/

++++++++++++++++++++++

ROMA

Amministrazione Dati e statistiche Servizi Attualità Partecipa

Manhattan Transfer, mostra delle opere di Cristoforo Russo

Tematica: Cultura
26 aprile 2022
Alla Galleria dei Miracoli di via del Corso 528, dal 3 all'11 maggio dalle 10 alle 19 sono esposte gratuitamente 32 opere del pittore Cristoforo Russo.
La manifestazione ha il Patrocinio del Municipio Roma I

In "Manhattan Transfer" proprio come nelle interferenze elettromagnetiche le opere dei grandi maestri vengono accolte nella commedia della maschera italiana (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella,
arlecchino), le maschere nel mondo ed i Supereroi.
Esse si incontrano nella dimensione globale, incarnando un'esperienza unica di incontro tra due culture, così lontane ma allo stesso modo così vicine e influenti l'una sull'altra. Progetto nominato "Manhattan transfer" che nasce in omaggio al Maestro romano Renzo VESPIGNANI e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John DOS PASSOS, pubblicato per la prima volta nel 1925, ed in Italia nel 1932 da Corbaccio col titolo Nuova York. La dimensione ludica ha lo scopo di indagare la sfera delle emozioni che tutti noi proviamo fin da piccoli.

"The combination of classic and modern cultural representations and the facial expressions of the characters convey a message of strength and hope through the symbolic choices of the characters depicted".

Con la partecipazione:
Rosario PINTO Critico e Storico d'Arte
Ciro CALIFANO Poeta
Andrea SALVATI di PAOLO SALVATI ONLUS

Scarica qui la locandina della mostra

RED

https://www.comune.roma.it/web/it/notizia.page?contentId=NWS917906

IL "ROMA" E "IL GIORNALE" INSIEME: DUE QUOTIDIANI AL PREZZO DI UNO

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022 - ANNO CLX N.127 - NUOVA SERIE - € 1,50*

TORRE DEL GRECO L'artista torrese approda con 32 opere nella Capitale

Russo espone a Roma

TORRE DEL GRECO. Ben 32 opere del pittore torrese Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili fino a domani nella galleria del complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo a Roma. Un nutrito gruppo di professionisti e creativi di Torre del Greco ha collaborato con l'artista. Alla presentazione del progetto, nella galleria di via Del Corso 528, hanno partecipato: il consigliere del Municipio di Roma, Filippo Riniolo; Paola Aleandri, responsabile della comunicazione dell'evento; il direttore tecnico Raoul Bendinelli; il fotografo Antonio Farese; lo scrittore e musicista Andrea Borgia, che, con il chitarrista Luca Sorrentino, ha proposto 5 brani del suo cd, "La Crema"; l'attore e regista Enio Drovandi, che ha letto due brani tratti da "Burlesque", un libro di racconti umoristici di Andrea Borgia; la giornalista Maria Consiglia Izzo, che ha moderato la conferenza. «In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare - confessa Cristoforo Russo -. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi». Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani.





++++++++++++++++++++++++++++++

Tutto è...

MOSTRA. Al santuario Santa Maria dei Miracoli fino all'11 maggio 32 opere del pittore torrese

Pulcinella per "Manhattan transfer" L'arte di Cristoforo Russo a Roma



di FABIO CETTI



Sono 32 opere del pittore partenopeo Cristoforo Russo che saranno gratuitamente visibili fino all'11 maggio nel complesso del santuario Santa Maria dei Miracoli di piazza del Popolo a Roma. A diffondere le tradizioni napoletane nel contesto internazionale della Capitale, un nutrito gruppo di creativi, che ha collaborato per l'occasione: Rosario Pinto, Luca Cantore d'Amore, Nicola Toscano, Ciro Califano, Antonio Farese, Antonio Davide Madonna, Vito Cirillo, Antonio Loffredo, Maria Consiglia Izzo, Cristoforo Palomba. Ad ospitare i visitatori la galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della città eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare - confessa Russo- L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi".

Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

Il progetto è stato patrocinato dal consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla onlus Paolo Salvati, ospitati da padre Ercole Ceriani, rettore del santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e coscienza" (Odv-Ets associazione di volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco). Ingresso gratuito fino all'11 maggio tutti i giorni dalle 10 alle 20.

++++++++++++++++++++++

“ Il Giornale del Lazio ”
Quotidiano Telematico di Informazione e Attualità
* Il giornale non usufruisce di finanziamenti pubblici

Roma, mostra “Manhattan transfer” dell’artista napoletano Cristoforo Russo



32 opere dal 3 all’11 maggio saranno in esposizione a Roma presso la galleria del Santuario Santa Maria dei Miracoli in piazza del Popolo

Pulcinella in “Manhattan transfer” arriva a Roma

Trentadue opere del pittore partenopeo **Cristoforo Russo** saranno gratuitamente visibili dal 3 al all’11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo a Roma.

By **Harry Di Prisco**- 30 Aprile 2022



Cristoforo Russo

Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l'occasione con l'artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. Rosario Pinto, il critico Luca Cantore d'Amore, l'artista Nicola Toscano, il poeta Ciro Califano, il fotografo Antonio Farese, l'esperto d'arte Antonio Davide Madonna, l'esperto in arte terapia Vito Cirillo, l'allestitore Antonio Loffredo, la giornalista Maria Consiglia Izzo, lo studioso Cristoforo Palomba. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. *«In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare* – confessa Cristoforo Russo -. *L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi»*. Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York.



Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969. L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio Regionale del Lazio, dal Municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco). Il Prof. Rosario Pinto così si è espresso: «*Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose*».

Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00

Harry di Prisco

https://www.ilgiornaledellazio.it/2022/04/30/roma-mostra-manhattan-transfer-dellartista-napoletano-cristoforo-russo/

++++++++++++++++

Tra Gioconda e Superman: in “Manhattan Transfer” Russo rivisita i classici **A Roma dal 3 all'11 maggio la personale del pittore di via Margutta che contamina stili e tempi**



di **Mca** 29 Aprile 2022 ore 11:34

Una Gioconda ritoccata con abiti dai colori sgargianti e finemente merlettati; Superman che trae in salvo una fanciulla nuda e mascherata in una plastica posa classicista; una tradizionale madonna col bambino vestiti da carnevale; una cucina di casa nobiliare con animali morti da scuoiare e cucinare dove una sorta di Pulcinella si guarda in giro. Quella di Cristoforo Russo non è provocazione o uno sfregio al passato, ma una pacifica contaminazione, rivisitazione di dipinti noti ma modificati. E Manhattan Transfer (non il gruppo musicale e nemmeno il romanzo di Dos Passos ma un omaggio al maestro romano Renzo Vespignani, che da quelli fu influenzato), è la mostra che ospita i suoi lavori. Sono due i motivi che più frequentemente ritornano in questa colorata zoologia: il classicismo e le maschere napoletane (anche asiatiche, africane) passando per il mondo eterogeneo della commedia dell’arte (Meo Patacca, Rugantino, Pantalone). Non c’è nulla nemmeno di irriverente, l’operazione di Russo è mimetica, indolore: il tema o la scena semplicemente mutano, con la naturalezza di un bruco che diventa farfalla. Qui l’animale (o l’ argomento) è oggettivizzato, perde la sua carica sacrale e, sterilizzato, può senza frizioni accogliere ogni modifica. La mostra (3-11 maggio), intervallata da interventi di poeti e critici pittorici, è alla galleria “dei Miracoli”, nel complesso del Santuario di Piazza del Popolo. “L’interattività di Manhattan Transfer disegna un crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere e pensieri. Una sorta di scambio ferroviario, di New York o di Roma”, dice Cristoforo Russo, che è uno dei cento pittori di via Margutta.

https://www.radiocolonna.it/cultura-e-spettacolo/tra-gioconda-e-superman-in-manhattan-transfer-russo-rivisita-i-classici/

La Stampa Del Mezzogiorno

PULCINELLA PER “MANHATTAN TRANSFER”
la pittura di Cristoforo Russo a Roma

- Venerdì, 29 Aprile 2022 09:41 Scritto da Cristoforo Russo



Ben 32 opere del pittore partenopeo **Cristoforo Russo** saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del **Santuario Santa Maria dei Miracoli** in **Piazza del Popolo**. A diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, un nutrito gruppo di giovani creativi ha collaborato per l'occasione introdotti dal Professor **Rosario Pinto**: **Ciro Califano** poeta, **Luca Cantore d'Amore** autore, **Nicola Toscano** pittore, **Antonio Farese** fotografo, **Antonio Davide Madonna** esperto d'arte, **Vito Cirillo** esperto in arteterapia, **Antonio Loffredo** allestitore, **Maria Consiglia Izzo** giornalista, **Fabbozzi Ciro** artista, **Ugo Cuomo** imprenditore, **Cristoforo Palomba** studioso. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in **via del Corso 528**, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa **Cristoforo Russo**-. L'interattività di **Manhattan Transfer** è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia

di **New York** o di **Roma** è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (*Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone*) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano **Renzo Vespignani** e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di **John Dos Passos** (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del **Lazio**, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di **Via Margutta**, dalla **Banca di Credito Popolare** di **Torre del Greco**, dallo studio associato Napoletano e dalla **Onlus Paolo Salvati**, ospitati da **Padre Ercole Ceriani** Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di **"Mente e Coscienza"** (**ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità** con sede a **Pomigliano d'Arco**). Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00. "Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Professor **Rosario Pinto** 2021). La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di **Michelangelo Pistoletto** e la sua **"Venere degli stracci"**. O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei **Angelo Accardi** e di **Piergiuseppe Pesce** (**Cristoforo Palomba** 2022).

Programma

-Giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione **"Manhattan Transfer"**, interviste libere ed a seguire ore 18.00 **"Del lazzo e della burla"**, spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo **"Burlesque"** di **Andrea Borgia** con la voce di **Enio Drovandi** e la chitarra e basso di **Luca Sorrentino**.

-Sabato 7 alle ore 17.00 intervengono il professor universitario **Rosario Pinto**, le poesie di **Ciro Califano**, le opere ottico-tattili di **Nicola Toscano** (in sistema **Braille**). Con la partecipazione straordinaria di **Assoflute** con il progetto musicale **"Le favole di Esopo"** (con **Alessandro Camilli**, voce recitante, **Millennium Ensemble**, musica originale di **Salvatore Schembari**, Progetto musicale, Direzione artistica **Fabio Angelo Colajanni**).

-Domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore **Stefano Gagliardi**, accompagnato dalla musicista **Miss Clod** e la regia di **Francesco Sardella**.

-Martedì 10 ore 17.00 **"Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento"**, dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la **Onlus Paolo Salvati**.

http://www.lastampadelmezzogiorno.it/mostra-e-pittura/36547-pulcinella-per-%E2%80%9Cmanhattan-transfer%E2%80%9D-la-pittura-di-cristoforo-russo-a-roma.html

++++++++++++++++++++++++++

free-news.it

CULTURA

La pittura di Cristoforo Russo a Roma



Pubblicato Giovedì, 21 Aprile 2022 17:57 Scritto da Redazione

Ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità).
Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".

Programma

-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.
-sabato 7 alle ore 17.00 intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille).
-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.
-martedì 10 ore 17.00 "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.
++++++++++++

Biografia

Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).
Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana.
Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus".
Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.
Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister.
Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).
Dicono di Manhattan Transfer:
"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Rosario Pinto 2021)
"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)
"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)
I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)
La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).
++++++++++++++++

ABSTRACT
In the paintings exhibited for "Manhattan Transfer" and the poems by Ciro Califano, Cristoforo Russo welcomes the electromagnetic interaction of the works of the great masters, through the comedy of the Italian mask (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Harlequin), masks from all over the world and super heroes. They meet in the global dimension, embodying a unique experience of an encounter between two cultures, so distant, but equally so close, and influential on each other. The name of the project is in homage to the Roman master Renzo Vespignani and the homonymous exhibition of paintings and drawings executed from 1988 to 1992, during his stay in New York. Here he drew inspiration from Manhattan Transfer, a novel by John Dos Passos, published for the first time in 1925, and in Italy in 1932 by Corbaccio with the title New York. The musicians "The Manhattan Transfer", an American jazz vocal group founded in 1969 by Tim Hauser and Laurel Massé, will feed on this reading. "The playful dimension aims to investigate the sphere of emotions that we all feel from an early age; - the painter Cristoforo Russo confesses to us - our attempt is to experience these days the Eternal City full integrated in the contemporary world".
Artist card:
Cristoforo Russo, was born in Torre del Greco (a Vesuvian town in the province of Naples), on 20 August 1978; Italian artist and painter from the school of Maestro Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo studies traditional landscape architects, elaborates a personal style, uses a warm and balanced palette. Nature exercises on him the power to lose reason in favor

of the feeling towards his fellow men, he paints catchy chromatic vibrations, that light, those tones, those reflections, that human figure. Journalist and lover of popular culture, he combines theatrical training with internationalist academic training, which lead him to paint during his long travels. He exhibited in "The colors of the world" at the Arianna Cultural Center in 2016 (Scafati), at the "VibrAzioni" Art Festival exhibition in 2017-Furore-, at the 2nd contemporary art exhibition at the Civic Museum (Striano), winner in 2019 of the "New York 2019" award (Lecce), in "In love with Culture" by manhattan transfer the Castrimeniense Academy at the "Mastroianni" 2019 (Marino) Civic Museum, the first solo exhibition "Russian Autumn" at the Moroni Library 2019 (Porto Recanati), for "Castello in Arte" at the Baronial Palace in 2019 (Torre del Greco), National painting competition "Dantebus bazart" in 2020 -Milan-, Campo dei Fiori for "Free Emotions" with Karen Thomas curated by the gallery "Arte in Regola " in 2020 (Rome), with Rocco Valente in "Right to Color "at the Town Hall in 2021 (Nola),participates in "Pigmenti" at the Antonacci Museum in 2021 (Albano), selected for the Biennale of contemporary art in 2021 at the Bastione San Giacomo (Brindisi), exhibited the "Manhattan Transfer" project for the 115th Exhibition of One Hundred Painters via Margutta in 2021 (Rome), published in the 2022 Agenda "Onyricon la painting dreams" at the Rospigliosi Town Hall with Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese and Fortunato Zagarolo- (Rome) and illustrated covers for Graus Edizioni and ESA. His works are in possession of some private collections, museums, embassies and institutional offices in Europe, Africa and the United States. Among the guest artists of the Hundred Painters via Margutta; since 2021 he has joined the "Purified art group" directed by Giuseppe Purificato and Francesco Zero in Prati (Rome) and is published in the Italian Art Encyclopedia and the National Gallery Archive.

++++++++++++++

SINTESIS

En las pinturas expuestas para "Manhattan Transfer" en Roma 2022, Cristoforo Russo acoge la fusión de la pintura clásica y la era moderna a través de la comedia de las máscaras italianas
como Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino; pero también máscaras de todo el mundo y superhéroes. Se encuentran en la dimensión global, encarnando una experiencia única de
encuentro entre dos culturas, tan lejanas pero igualmente tan cercanas e influyentes entre sí. El nombre del proyecto es un homenaje al maestro romano Renzo Vespignani y la exposición homónima de pinturas y dibujos ejecutado de 1988 a 1992, durante su estancia en Nueva York. Aquí él se inspiró en Manhattan Transfer, una novela de John Dos Passos, publicado por primera
vez en 1925, y en Italia en 1932 de Corbaccio con el título New York. Los músicos "The Manhattan Transfer", grupo vocal de jazz estadounidense fundado en 1969 de Tim Hauser y Laurel Massé,
se alimentará de esta lectura. "Los dimensión lúdica tiene como objetivo investigar la esfera de las emociones que todos sentimos desde temprana edad; - el pintor Cristoforo Russo nos confiesa- con este proyecto pretendemos compartir con los visitantes la experiencia de la fusión del arte, en la Ciudad Eterna".

Tarjeta de artista:

Cristoforo Russo, nació en Torre del Greco (pueblo vesubiano en la provincia de Nápoles), el 20 de agosto de 1978; artista italiano y pintor de la escuela del maestro Vito Esposito (1935-2021).
Cristoforo estudia arquitectos paisajistas tradicionales, elabora un estilo personal, utiliza una paleta cálida y equilibrada. La naturaleza ejerce sobre él el poder de perder la razón en favor del
sentimiento. Periodista y amante de la cultura popular, compagina la formación teatral con formación académica internacionalista, que lo llevan a pintar durante sus largos viajes.

++++++++++++++

RESUMÈ

Dans les peintures exposées pour "Manhattan Transfer" à Rome 2022, Cristoforo Russo embrasse la fusion de la peinture classique et de l'ère moderne à travers la comédie de masques italiens
comme Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino; mais aussi des masques du monde entier et super-héros. On les retrouve dans la dimension globale, incarnant une expérience unique de rencontre entre deux cultures si éloignées mais également si proches et influentes l'une de l'autre. Le nom de cet projet est un hommage au maître romain Renzo Vespignani et l'exposition omonyme des peintures et des dessins exécuté de 1988 à 1992, lors de son séjour à New York. Ici,Vespignani a été inspiré par Manhattan Transfer, un roman de John Dos Passos, publié pour la première fois en 1925, et en Italie en 1932 Corbaccio sous le titre New York. Les musiciens « The Manhattan Transfer », groupe vocal de jazz américain fondé en 1969 de Tim Hauser et Laurel Massé, se nourrira de cette lecture. "Le la dimension ludique vise à explorer la sphère des motions que nous ressentons tous dès le plus jeune âge; - le peintre Cristoforo Russo nous avoue-t-il - avec ce projet nous entendons partager avec les visiteurs l'expérience de la fusion de l'art, dans la Ville Éternelle».

Carte d'artiste:

Cristoforo Russo, est né à Torre del Greco (village vésubien dans la province de Naples), le 20 août 1978 ; artiste italien et peintre de l'école du maître Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo étudie les paysagistes traditionnels, réalise un style personnel, utilise une palette chaleureuse et équilibrée. La nature exerce sur lui le pouvoir de perdre la raison au profit du sentiment envers ses semblables. Journaliste et amoureux de la culture populaire, il cumule une formation théâtrale avec une formation académique internationaliste, qui l'a amené à peindre lors de ses longs voyages.

http://free-news.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2809:la-pittura-di-cristoforo-russo-a-roma&catid=108:cultura949899550&Itemid=541

++++++++++++++++++

TRIBUNA 24

“Manhattan Transfer”, la pittura di Cristoforo Russo a Roma

DATA: MARTEDÌ,26 APRILE , 2022 DI :Redazione Tribuna 24

Comunicato Stampa



Stampa Condividi

Roma-ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad ospitare i visitatori sarà l’omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. “In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l’arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L’interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi”. Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l’occasione nei dipinti esposti l’autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell’arte (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l’omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L’innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l’emozione e lo spirito benefico a favore di “Mente e Coscienza” (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità).

Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò “impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell’immaginazione dell’indicibilità”.

Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Programma

-**giovedì 5 ore 17.00** anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.

-**sabato 7 alle ore 17.00** intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille).

-**domenica 8** eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.

-**martedì 10 ore 17.00** "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.



Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).

Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana.

Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus".

Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.



Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).

Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).

Dicono di Manhattan Transfer:



"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Rosario Pinto 2021)

"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)

"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)

I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).

http://www.tribuna24.it/comuni/manhattan-transfer-la-pittura-cristoforo-russo-roma/

++++++++++++++++++

ROMA
EVENTS.IT

Manhattan Transfer, mostra delle opere di Cristoforo Russo

Di **Arianna De Felice** - 26 Aprile 2022



Alla Galleria dei Miracoli di via del Corso 528, dal 3 all'11 maggio dalle 10 alle 19 sono esposte gratuitamente 32 opere del pittore Cristoforo Russo.

Manhattan Transfer, mostra delle opere di Cristoforo Russo

In "Manhattan Transfer" proprio come nelle interferenze elettromagnetiche le opere dei grandi maestri vengono accolte nella commedia della maschera italiana (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella,
arlecchino), le maschere nel mondo ed i Supereroi.
Esse si incontrano nella dimensione globale, incarnando un'esperienza unica di incontro tra due culture, così lontane ma allo stesso modo così vicine e influenti l'una sull'altra. Progetto nominato "Manhattan transfer" che nasce in omaggio al Maestro romano Renzo VESPIGNANI e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John DOS PASSOS, pubblicato per la prima volta nel 1925, ed
in Italia nel 1932 da Corbaccio col titolo Nuova York. La dimensione ludica ha lo scopo di indagare la sfera delle emozioni che tutti noi proviamo fin da piccoli.

https://www.roma-events.it/2022/04/26/manhattan-transfer-mostra-delle-opere-di-cristoforo-russo/

IMPOSSIBLE NEWS
Arte Moda Life Stye

ARTE By IMPOSSIBLE / 23 APRILE 2022 @ 16:24

MANHATTAN TRANSFER





LA PITTURA DI RUSSO A ROMA

Roma – alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo, ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno visibili gratuitamente per la prima volta dal 3 al 11 maggio. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima Galleria dei Miracoli – via del Corso 528, con diversi stimoli visivi, tattili, poetici e musicali.

"In questo luogo così evocativo della città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare – ci confessa Cristoforo Russo -. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, civiltà, pensieri, espressioni. In altre parole uno scambio ferroviario che sia di New York o di Roma, luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone che provengono da luoghi diversi per poi proseguire per altrettanti diversi lidi".



Biografia

Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).

Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, spingendolo a dipingere quelle vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana. Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 -Scafati-, alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017-Furore-, alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico -Striano-, vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" -Lecce-, in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 -Marino-, la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 -Porto Recanati-, per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 -Torre del Greco-, Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 -Milano-, Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 -Roma-, con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 -Nola-, partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 -Albano-, selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo -Brindisi-, espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021-Roma-, pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato Zagarolo- (RM), illustra

apparentemente ludica del progetto, il visitatore potrà indagare la sfera delle proprie emozioni che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio delle maschere della commedia dell'arte italiana (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e le maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è in omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.





Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati – Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana e l'Archivio della Galleria Nazionale.

L'innovativo progetto ospitato da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità).



Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister.

Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).

Dicono dell'Artista:



Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".



Programma

-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa ed a seguire "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.

-sabato 7 alle ore 17.00 Paola Aleandri introdurrà il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili in linguaggio Braille di Nicola Toscano e la rappresentazione teatrale dei Pernazza-Luongo.



Dicono dell'Artista:

"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Rosario Pinto 2021)

"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)

"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza.

Vito Cirillo 2022



Vito Cirillo 2022

I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni



Ciro Califano 2022

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce

Cristoforo Palomba 2022

-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.

redazione.impossiblenews@gmail.com

www.impossible-news.com

Grafica Riccardo Giorgi

Ufficio Stampa Valentina Roma

https://www.impossible-news.com/hotnews/2022/04/23/manhattan-transfer/

++++++++++

insider trend.it

ARTE, pittura. Manhattan Transfer: le opere di Cristoforo Russo esposte a Roma

Trentadue realizzazioni del pittore di Torre del Greco verranno messe in mostra in occasione dell'evento ad accesso gratuito che avrà luogo dal 3 al 11 maggio prossimi nel complesso del santuario di Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo.

ARTE 27 Aprile 2022

Cerca ... Cerca



Nella galleria in via del Corso 528 gli interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. «In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare – afferma l'artista -, l'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi».

IN ONORE DI VESPIGNANI

E proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che l'essere umano prova fin dalla tenera età. Russo analizza i lavori dei grandi maestri attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i supereroi, le maschere asiatiche e quelle africane). Il titolo del progetto è un omaggio a Renzo Vespignani e alla mostra di dipinti e disegni che egli realizzò dal 1988 al 1992 durante un suo soggiorno a New York, traendo spunto, appunto, da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

UN INNOVATIVO PROGETTO

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I Centro, dai Cento pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di Mente e Coscienza (ODV-ETS, associazione di volontariato per le disabilità).

Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò «impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità».

PROGRAMMA

Dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione “Manhattan Transfer”, interviste libere e, a seguire, alle ore 18:00 “Del lazzo e della burla”, spettacolo di musiche e lettura tratto dall’opuscolo “Burlesque” di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.Sabato 7 maggio alle ore 17:00 interverreanno il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille).Domenica 8, eccezionalmente per la festa della mamma, laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle ore 16:00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.Martedì 10 ore 17:00 *Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento*, dibattito sulla funzione dell’arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell’individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

***

Manhattan Transfer: the painting of Cristoforo Russo in Rome.*Behind the Sanctuary of Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo, 32 works by the painter Cristoforo Russo will be visible free of charge for the first time from 3 to 11 May. Visitors will be hosted by the Gallery of Miracles of the same name (via del Corso 528), with various visual, tactile, poetic and musical stimuli. “In this evocative place of the Eternal city, I wanted art to be seen, heard and touched – confesses Cristoforo Russo-. The interactivity of Manhattan Transfer is all this and more: an imaginary crossroads of different peoples, cultures, generations, eras, civilizations, thoughts, expressions. In other words, a railway exchange whether in New York or Rome, a physical or figurative place capable of bringing together flows and people who come from different places and then continue for as many different shores “”. Thanks to the apparently playful dimension of the project, the visitor will be able to investigate the sphere of their emotions that we all feel from an early age. For the occasion, in the paintings on display, the author analyzes the works of the great Masters, through the kaleidoscope of masks from the Italian “commedia dell’arte” (Rugantino, MeoPatacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) and masks from all over the world (the Superheroes , Asian and African masks). The name of the project is in homage to the Roman master Renzo Vespignani and the homonymous exhibition of paintings and drawings executed from 1988 to 1992, during his stay in New York. Here he drew inspiration from Manhattan Transfer, a novel by John Dos Passos (1925), followed by the musicians The Manhattan Transfer, an American jazz vocal group founded in 1969.*

The innovative project hosted by Father Ercole Ceriani Rector of the Sanctuary was sponsored by the Regional Council of Lazio, by the municipality of Rome I center, by the 100 painters of Via Margutta, by the Banca di Credito Popolare, by the Neapolitan associated studio and by the non-profit organization Paolo Salvati. . Manhattan Transfer has gathered the energies of numerous partners from all over the world, capable of sharing their emotion and beneficial spirit in favor of “Mind and Consciousness” (ODV-ETS Association of Voluntary Work for Disabilities).

In 2018, the famous Ennio Calabria declared himself “impressed by Cristoforo’s strong ability to concentrate, but by a concentration that knows how to dissolve in the imagination of unspeakability”.

PROGRAM

-Thursday 5 at 5.00 pm preview for the press and to follow “Del lazzo e della burla”, music and reading show taken from the “Burlesque” booklet by Andrea Borgia with the voice of Enio Drovandi and the guitar and bass by Luca Sorrentino.-Saturday 7 at 17.00 will be present the university professor Rosario Pinto, the poems of Ciro Califano, the optical-tactile works in Braille by Nicola Toscano. – Sunday 8, exceptionally for Mother’s Day, workshops for adults and children starting in the morning. At 4.00 pm live concert by the tenor Stefano Gagliardi, accompanied by the musician Miss Clod and directed by Francesco Sardella.-Tuesday 10 at 17.00 “Ut pictura poesis, between painting and feeling”, debate on the function of art as a representation of reality and as an expression of the individual, with the Onlus Paolo Salvati.

https://www.insidertrend.it/2022/04/27/arte/arte-pittura-manhattan-transfer-le-opere-di-cristoforo-russo-esposte-a-roma/

++++++++++++++++++++

Registrazione al Tribunale di Brindisi n. 255 2012 del 13 marzo 2012 Direttore Responsabile: *Daniela D'Alò*



"MANHATTAN TRANSFER" A ROMA



mercoledì 27 aprile 2022

La pittura di Cristoforo Russo a Roma

Roma-ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.
L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità).
Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".
http://www.brindisiin.it/manhattan-transfer-a-roma_content_7746_1.htm

++++++++++++++++

ViViCentro
MERCOLEDÌ, APRILE 27, 2022

EVENTI

MANHATTAN TRANSFER la pittura di Cristoforo Russo a Roma

Di **Cristina Adriana Botis** *27 Aprile 2022* 4



Roma, MANHATTAN TRANSFER – ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo.

Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima Galleria dei Miracoli , con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. ""In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare" – ci confessa Cristoforo Russo.Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte e delle maschere da tutto il mondo .Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos , preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" .Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò *"impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".*

Programma

1. -giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione “Manhattan Transfer”, interviste libere ed a seguire ore 18.00 “Del lazzo e della burla”, spettacolo di musiche e lettura tratto dall’opuscolo “Burlesque” di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.
2. -sabato 7 alle ore 17.00 intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille).
3. -domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.
4. -martedì 10 ore 17.00 “Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento”, dibattito sulla funzione dell’arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell’individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Cristoforo Russo nel proprio approccio all’Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: “Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall’alto, non avere macigni sul cuore” (“Lezioni americane” 1988).

Biografia

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana. **Espone in**

- “I colori del mondo” al Centro Culturale Arianna nel 2016 ,
- alla mostra “VibrAzioni” Festival di Arte nel 2017 ,
- alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico ,
- vincitore nel 2019 del premio “New York 2019” ,
- in “Innamorati della Cultura” a cura dell’Accademia Castrimeniense al Museo Civico “Mastroianni” 2019 ,
- la prima personale “Autunno Russo” presso la Biblioteca Moroni 2019 ,
- per “Castello in Arte” presso il Palazzo Baronale nel 2019 ,
- Concorso nazionale di pittura “Dantebus bazart” nel 2020 ,
- Campo dei Fiori per “Emozioni Libere” con Karen Thomas curata dalla galleria “Arte in Regola” nel 2020 ,
- con Rocco Valente personale “Diritto al Colore” presso il Palazzo Comunale nel 2021 ,
- partecipa a “Pigmenti” presso il Museo Antonacci nel 2021 ,
- selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo ,
- espone il progetto “Manhattan Transfer” per la 115 Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021,
- menzione d’onore per “Antonello da Messina” dell’Accademia Internazionale “Il Convivio” nel 2200 ,
- espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 ,
- pubblicato sull’Agenda 2022 “Onyricon la pittura sogna” al Palazzo comunale Rospigliosi con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato,
- illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA,
- espone nel 2022 con “Manhattan Transfer” presso la “Galleria dei Miracoli” in Roma con il supporto di “Paolo Salvati Onlus’’.

Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al “gruppo d’arte Purificato” diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull’Enciclopedia d’Arte Italiana, l’Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.

https://vivicentro.it/eventi/manhattan-transfer-la-pittura-di-cristoforo-russo-a-roma/

++++++++++++++++++

“MANHATTAN TRANSFER” la pittura di Cristoforo Russo a Roma



Pubblicato: 25 Aprile 2022

Roma - ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità).

Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".

Programma

-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.

-sabato 7 alle ore 17.00 intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille).

-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.

-martedì 10 ore 17.00 "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Biografia

Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).

Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana.

Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus''.

Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.

Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore

dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister.

Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).







Dicono di Manhattan Transfer:

"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Rosario Pinto 2021)

"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)

"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)

I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).

ABSTRACT
MANHATTAN TRANSFER

The painting of Cristoforo Russo in Rome

Rome - Behind the Sanctuary of Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo, 32 works by the painter Cristoforo Russo will be visible free of charge for the first time from 3 to 11 May. Visitors will be hosted by the Gallery of Miracles of the same name (via del Corso 528), with various visual, tactile, poetic and musical stimuli. "In this evocative place of the Eternal city, I wanted art to be seen, heard and touched - confesses Cristoforo Russo-. The interactivity of Manhattan Transfer is all this and more: an imaginary crossroads of

different peoples, cultures, generations, eras, civilizations, thoughts, expressions. In other words, a railway exchange whether in New York or Rome, a physical or figurative place capable of bringing together flows and people who come from different places and then continue for as many different shores "". Thanks to the apparently playful dimension of the project, the visitor will be able to investigate the sphere of their emotions that we all feel from an early age. For the occasion, in the paintings on display, the author analyzes the works of the great Masters, through the kaleidoscope of masks from the Italian "commedia dell'arte" (Rugantino, MeoPatacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) and masks from all over the world (the Superheroes , Asian and African masks). The name of the project is in homage to the Roman master Renzo Vespignani and the homonymous exhibition of paintings and drawings executed from 1988 to 1992, during his stay in New York. Here he drew inspiration from Manhattan Transfer, a novel by John Dos Passos (1925), followed by the musicians The Manhattan Transfer, an American jazz vocal group founded in 1969.

The innovative project hosted by Father Ercole Ceriani Rector of the Sanctuary was sponsored by the Regional Council of Lazio, by the municipality of Rome I center, by the 100 painters of Via Margutta, by the Banca di Credito Popolare, by the Neapolitan associated studio and by the non-profit organization Paolo Salvati. . Manhattan Transfer has gathered the energies of numerous partners from all over the world, capable of sharing their emotion and beneficial spirit in favor of "Mind and Consciousness" (ODV-ETS Association of Voluntary Work for Disabilities).

In 2018, the famous Ennio Calabria declared himself "impressed by Cristoforo's strong ability to concentrate, but by a concentration that knows how to dissolve in the imagination of unspeakability".

Program

-Thursday 5 at 5.00 pm preview for the press and to follow "Del lazzo e della burla", music and reading show taken from the "Burlesque" booklet by Andrea Borgia with the voice of Enio Drovandi and the guitar and bass by Luca Sorrentino.

-Saturday 7 at 17.00 Paola Aleandri will introduce the university professor Rosario Pinto, the poems of Ciro Califano, the optical-tactile works in Braille by Nicola Toscano and the theatrical representation of Pernazza-Luongo.

- Sunday 8, exceptionally for Mother's Day, workshops for adults and children starting in the morning. At 4.00 pm live concert by the tenor Stefano Gagliardi, accompanied by the musician Miss Clod and directed by Francesco Sardella.

-Tuesday 10 at 17.00 "Ut pictura poesis, between painting and feeling", debate on the function of art as a representation of reality and as an expression of the individual, with the Onlus Paolo Salvati.

Artist card:

Cristoforo Russo, was born in Torre del Greco (a Vesuvian town in the province of Naples), on 20 August 1978; Italian artist and painter from the school of Maestro Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo studies traditional landscape architects, elaborates a personal style, uses a warm and balanced palette. Nature exercises on him the power to lose reason in favor of the feeling towards his fellow men, he paints catchy chromatic vibrations, *that light, those tones, those reflections, that human figure.* Journalist and lover of popular culture, he combines theatrical training with internationalist academic training, which lead him to paint during his long travels. He exhibited in “The colors of the world” at the Arianna Cultural Center in 2016 (Scafati), at the “VibrAzioni” Art Festival exhibition in 2017-Furore-, at the 2nd contemporary art exhibition at the Civic Museum (Striano), winner in 2019 of the “New York 2019” award (Lecce), in “In love with Culture” by manhattan transfer the Castrimeniense Academy at the “Mastroianni” 2019 (Marino) Civic Museum, the first solo exhibition “Russian Autumn” at the Moroni Library 2019 (Porto Recanati), for “Castello in Arte” at the Baronial Palace in 2019 (Torre del Greco), National painting competition “Dantebus bazart” in 2020 -Milan-, Campo dei Fiori for “Free Emotions” with Karen Thomas curated by the gallery “Arte in Regola “ in 2020 (Rome), with Rocco Valente in "Right to Color “at the Town Hall in 2021 (Nola),participates in “Pigmenti” at the Antonacci Museum in 2021 (Albano), selected for the Biennale of contemporary art in 2021 at the Bastione San Giacomo (Brindisi), exhibited the “Manhattan Transfer” project for the 115th Exhibition of One Hundred Painters via Margutta in 2021 (Rome), published in the 2022 Agenda “Onyricon la painting dreams” at the Rospigliosi Town Hall with Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese and Fortunato Zagarolo- (Rome) and illustrated covers for Graus Edizioni and ESA. His works are in possession of some private collections, museums, embassies and institutional offices in Europe, Africa and the United States. Among the guest artists of the Hundred Painters via Margutta; since 2021 he has joined the “Purified art group” directed by Giuseppe Purificato and Francesco Zero in Prati (Rome) and is published in the Italian Art Encyclopedia and the National Gallery Archive.

SINTESIS

"TRANSFERENCIA DE MANHATTAN"

la pintura de Cristoforo Russo en Roma

Roma - Detrás del Santuario de Santa Maria dei Miracoli en Piazza del Popolo, 32 obras del pintor Cristoforo Russo serán visibles gratuitamente por primera vez del 3 al 11 de mayo. Los visitantes serán recibidos por la Galería de los Milagros del mismo nombre (vía del Corso 528), con diversos estímulos visuales, táctiles, poéticos y musicales. “En este lugar evocador de la Ciudad Eterna, quería que el arte se viera, se escuchara y se tocara -confiesa Cristoforo Russo-. La interactividad de Manhattan Transfer es todo esto y más: un cruce imaginario de diferentes pueblos, culturas, generaciones, eras, civilizaciones, pensamientos, expresiones. En otras palabras, una central ferroviaria ya sea en Nueva York o en Roma, un lugar físico o figurativo capaz de reunir flujos y personas que vienen de diferentes lugares y luego continúan por tantas orillas diferentes ". Gracias a la dimensión aparentemente lúdica del proyecto, el visitante podrá indagar en el ámbito de sus emociones que todos sentimos desde temprana edad. Para la ocasión, en las pinturas expuestas, el autor analiza la obra de los grandes Maestros, a través del caleidoscopio de máscaras de la commedia dell'arte italiana (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) y máscaras de todo el mundo (los superhéroes, las máscaras asiáticas y

africanas). El nombre del proyecto es en homenaje al maestro romano Renzo Vespignani ya la exposición homónima de pinturas y dibujos realizada entre 1988 y 1992, durante su estancia en Nueva York. Aquí se inspiró en Manhattan Transfer, novela de John Dos Passos (1925), precedida por los músicos The Manhattan Transfer, grupo vocal de jazz estadounidense fundado en 1969.

El proyecto innovador acogido por el Padre Ercole Ceriani Rector del Santuario fue patrocinado por el Consejo Regional de Lazio, por el municipio de Roma I centro, por los 100 pintores de Via Margutta, por la Banca di Credito Popolare, por el estudio asociado napolitano y por la organización sin fines de lucro Paolo Salvati. . Manhattan Transfer ha reunido las energías de numerosos socios de todo el mundo, capaces de compartir su emoción y espíritu benéfico a favor de "Mente y Conciencia" (ODV-ETS Asociación de Trabajo Voluntario para Discapacidades).

En 2018, el famoso Ennio Calabria se declaró "impresionado por la fuerte capacidad de concentración de Cristoforo, pero por una concentración que sabe disolverse en la imaginación de lo indecible".Programa

Programa
-**Jueves 5 a las 17.00 h** preestreno para la prensa ya continuación "Del lazzo e della burla", espectáculo de música y lectura extraído del libreto "Burlesque" de Andrea Borgia con la voz de Enio Drovandi y la guitarra y el bajo de Luca Sorrentino.

-**El sábado 7 a las 17.00** Paola Aleandri presentará a la profesora universitaria Rosario Pinto, los poemas de Ciro Califano, las obras óptico-táctiles en braille de Nicola Toscano y la representación teatral de Pernazza-Luongo.

- **Domingo 8,** excepcionalmente por el Día de la Madre, talleres para adultos y niños a partir de la mañana. A las 16.00 horas concierto en directo del tenor Stefano Gagliardi, acompañado por el músico Miss Clod y dirigido por Francesco Sardella.

- **Martes 10 horas 17.00** "Ut pictura poesis, entre pintura y sentimiento", debate sobre la función del arte como representación de la realidad y como expresión del individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Tarjeta de artista:

Cristoforo Russo, nació en Torre del Greco (pueblo vesubiano en la provincia de Nápoles), el 20 de agosto de 1978; artista italiano y pintor de la escuela del maestro Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo estudia arquitectos paisajistas tradicionales, elabora un estilo personal, utiliza una paleta cálida y equilibrada. La naturaleza ejerce sobre él el poder de perder la razón en favor del sentimiento. Periodista y amante de la cultura popular, compagina la formación teatral con formación académica internacionalista, que lo llevan a pintar durante sus largos viajes.

RESUMÈ

Dans les peintures exposées pour “Manhattan Transfer” à Rome 2022, Cristoforo Russo embrasse la fusion de la peinture classique et de l’ère moderne à travers la comédie de masques italiens comme Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino; mais aussi des masques du monde entier et super-héros. On les retrouve dans la dimension globale, incarnant une expérience unique de rencontre entre deux cultures si éloignées mais également si proches et influentes l’une de l’autre. Le nom de cet projet est un hommage au maître romain Renzo Vespignani et l’exposition omonyme des peintures et des dessins exécuté de 1988 à 1992, lors de son séjour à New York. Ici,Vespignani a été inspiré par Manhattan Transfer, un roman de John Dos Passos, publié pour la première fois en 1925, et en Italie en 1932 Corbaccio sous le titre New York. Les musiciens « The Manhattan Transfer », groupe vocal de jazz américain fondé en 1969 de Tim Hauser et Laurel Massé, se nourrira de cette lecture. “Le la dimension ludique vise à explorer la sphère des motions que nous ressentons tous dès le plus jeune âge; - le peintre Cristoforo Russo nous avoue-t-il - avec ce projet nous entendons partager avec les visiteurs l’expérience de la fusion de l’art, dans la Ville Éternelle».

Carte d’artiste:

Cristoforo Russo, est né à Torre del Greco (village vésubien dans la province de Naples), le 20 août 1978 ; artiste italien et peintre de l’école du maître Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo étudie les paysagistes traditionnels, réalise un style personnel, utilise une palette chaleureuse et équilibrée. La nature exerce sur lui le pouvoir de perdre la raison au profit du sentiment envers ses semblables. Journaliste et amoureux de la culture populaire, il cumule une formation théâtrale avec une formation académique internationaliste, qui l’a amené à peindre lors de ses longs voyages.

https://www.totapulchra.org/index.php/comunicati/1062-manhattan-transfer-la-pittura-di-cristoforo-russo-a-roma

++++++++++++++++++

ROMA.CITYRUMORS.it

Alla Galleria dei Miracoli dal 3 all'11 maggio esposte gratuitamente 32 opere del pittore Cristoforo Russo

Di Redazione - 27 Aprile 2022 0



https://roma.cityrumors.it/arte/alla-galleria-dei-miracoli-dal-3-all11-maggio-esposte-gratuitamente-32-opere-del-pittore-cristoforo-russo.html

++++++++

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Ben 32 opere del pittore partenopeo Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. A diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, un nutrito gruppo di giovani creativi ha collaborato per l'occasione introdotti dal Professor Rosario Pinto: Ciro Califano poeta, Luca Cantore d'Amore autore, Nicola Toscano pittore, Antonio Farese fotografo, Antonio Davide Madonna esperto d'arte, Vito Cirillo esperto in arteterapia, Antonio Loffredo allestitore, Maria Consiglia Izzo giornalista, Fabbozzi Ciro artista, Ugo Cuomo imprenditore, Cristoforo Palomba studioso. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera

delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco). **Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.**"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Professor Rosario Pinto 2021)

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).

Programma

-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.

- **sabato 7 alle ore 17.00** intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille). Con la partecipazione straordinaria di Assoflute con il progetto musicale "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voce recitante, Millennium Ensemble, musica originale di Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direzione artistica Fabio Angelo Colajanni)

-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.

- **martedì 10 ore 17.00** "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Biografia

Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).

Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana.

Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San

Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus''.
Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.
Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).
Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).

Dicono di Manhattan Transfer:

Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".

"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)

"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)

I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)

«DEL LAZZO E DELLA BURLA»

Lo spettacolo di Andrea Borgia a Roma

«DEL LAZZO E DELLA BURLA» Parole Scritte Lette Cantate. Si intitola così lo spettacolo di musica e lettura teatrale di Andrea Borgia, scrittore e compositore romano, in cartellone il 5 Maggio alla Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad accompagnarlo l'attore e regista Enio Drovandi, icona della commedia italiana anni '80 («Sapore di mare», «Amici miei Atto Secondo») e il chitarrista-bassista Luca Sorrentino, di formazione accademica. Si comincia con la proiezione di un video che presenta lo spettacolo, commentato dalla voce di Drovandi. Poi l'attore prende la parola, per leggere brani tratti da «Burlesque», un libro di Andrea Borgia pubblicato da Rubbettino che raccoglie racconti umoristici, accolto e premiato al Salone del Libro di Torino del 2005. Una prova narrativa del grottesco, che affonda le sue radici nella tradizione di Masuccio, Pietro Aretino e Folengo, ricca di situazioni che mutano sia per ambientazione sia per psicologia. E il momento di Drovandi, per mostrare tutte le sfumature del comico, da artista e caratterista toscano quale lui è. A concludere, il concerto per chitarre e voce di Andrea Borgia con Luca Sorrentino, che propone i 5 brani del Cd «La Crema», un Live acustico del 2021 che racchiude il meglio della vena creativa di Borgia, compositore e autore musicale dalle corde pop e spagnoleggianti. Tutto questo e non solo: vi si trovano spunti per atmosfere psichedeliche, impegno nei testi e nelle ballad, richiami continui alla cultura dei nativi americani e alla musica celtica. In conclusione l'emozione di uno spettacolo, breve, intenso, rispettoso dello spirito ludico e benefico della Mostra d'Arte «MANHATTAN TRANSFER» di Cristoforo Russo.

https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/arte-pulcinella-per-manhattan-transfer-la-pittura-di-cristoforo-russo-a-roma

++++++++++++

URBANEWS



COMUNICATI STAMPA, CULTURA

PULCINELLA PER “MANHATTAN TRANSFER”, la pittura di Cristoforo Russo a Roma

28 Aprile 2022 13:58 by Redazione Views: 10

Roma-ben 32 opere del pittore partenopeo Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. A diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, un nutrito gruppo di giovani creativi ha collaborato per l'occasione introdotti dal Professor Rosario Pinto: Ciro Califano poeta, Luca Cantore d'Amore autore, Nicola Toscano pittore, Antonio Farese fotografo, Antonio Davide Madonna esperto d'arte, Vito Cirillo esperto in arteterapia, Antonio Loffredo allestitore, Maria Consiglia Izzo giornalista, Fabbozzi Ciro artista, Ugo Cuomo imprenditore, Cristoforo Palomba studioso. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco). Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00."Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Professor Rosario Pinto 2021)La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).Programma -giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino. -sabato 7 alle ore 17.00 intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille). Con la partecipazione straordinaria di Assoflute con il progetto musicale "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voce recitante, Millennium Ensemble, musica originale di Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direzione artistica Fabio Angelo Colajanni)-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.-martedì 10 ore 17.00 "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.Paola Aleandri responsabile alla comunicazioneRaoul Bendinelli direttore tecnico++++++++++++BiografiaCristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021). Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata. La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana. Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura

sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus".Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987). Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).Dicono di Manhattan Transfer:Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità"."I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)++++++++++++++++++«DEL LAZZO E DELLA BURLA»Lo spettacolo di Andrea Borgia a Roma«DEL LAZZO E DELLA BURLA» Parole Scritte Lette Cantate. Si intitola così lo spettacolo di musica e lettura teatrale di Andrea Borgia, scrittore e compositore romano, in cartellone il 5 Maggio alla Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad accompagnarlo l'attore e regista Enio Drovandi, icona della commedia italiana anni '80 («Sapore di mare», «Amici miei Atto Secondo») e il chitarrista-bassista Luca Sorrentino, di formazione accademica. Si comincia con la proiezione di un video che presenta lo spettacolo, commentato dalla voce di Drovandi. Poi l'attore prende la parola, per leggere brani tratti da «Burlesque», un libro di Andrea Borgia pubblicato da Rubbettino che raccoglie racconti umoristici, accolto e premiato al Salone del Libro di Torino del 2005. Una prova narrativa del grottesco, che affonda le sue radici nella tradizione di Masuccio, Pietro Aretino e Folengo, ricca di situazioni che mutano sia per ambientazione sia per psicologia. E il momento di Drovandi, per mostrare tutte le sfumature del comico, da artista e caratterista toscano quale lui è. A concludere, il concerto per chitarre e voce di Andrea Borgia con Luca Sorrentino, che propone i 5 brani del Cd «La Crema», un Live acustico del 2021 che racchiude il meglio della vena creativa di Borgia, compositore e autore musicale dalle corde pop e spagnoleggianti. Tutto questo e non solo: vi si trovano spunti per atmosfere psichedeliche, impegno nei testi e nelle ballad, richiami continui alla cultura dei nativi americani e alla musica celtica. In conclusione l'emozione di uno spettacolo, breve, intenso, rispettoso dello spirito ludico e benefico della Mostra d'Arte «MANHATTAN TRANSFER» di Cristoforo Russo.

https://www.urbanews.it/comunicati-stampa/pulcinella-per-manhattan-transfer-la-pittura-di-cristoforo-russo-a-roma.html

++++++++++++++++++++++++++++

CRISTOFORO RUSSO A ROMA – "A LENGUA NOSTA" – Passione E Linguaggio D'Arte Per Una Trasmissione Culturale Partenopea Che È Patrimonio Dell'Unesco



CRISTOFORO RUSSO A ROMA – "A LENGUA NOSTA" – PASSIONE E LINGUAGGIO D'ARTE PER UNA TRASMISSIONE CULTURALE PARTENOPEA CHE È PATRIMONIO DELL'UNESCO

PROJECT DETAILS

Cristoforo Russo nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021). Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata. La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana. Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus". Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA. Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).



Cristoforo Russo – IL COLLOCAMENTO DEGLI ARTISTI

Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988). Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità". "I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022) "Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022) I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022).



Cristoforo Russo – (8) AMMIRIA

https://www.figliadarte.it/dt_portfolios/12665/

++++++++++++++++++++++++++++++

Cancelloed Arnone News
di Matilde Maisto



PULCINELLA IN "MANHATTAN TRANSFER"

PUBLISHED APRILE 28, 2022 COMMENTS 0

la pittura di Cristoforo Russo a Roma

Roma-ben 32 opere del pittore partenopeo Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. A diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, un nutrito gruppo di giovani creativi ha collaborato per l'occasione introdotti dal Professor Rosario Pinto: Ciro Califano poeta, Luca Cantore d'Amore autore, Nicola Toscano pittore, Antonio Farese fotografo, Antonio Davide Madonna esperto d'arte, Vito Cirillo esperto in arteterapia, Antonio Loffredo allestitore, Maria Consiglia Izzo giornalista, Fabbozzi Ciro artista, Ugo Cuomo imprenditore, Cristoforo Palomba studioso. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco). **Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.**

"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Professor Rosario Pinto 2021)

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).

Programma

-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.

–sabato 7 alle ore 17.00 intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille). Con la partecipazione straordinaria di Assoflute con il progetto musicale "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voce recitante, Millennium Ensemble, musica originale di Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direzione artistica Fabio Angelo Colajanni)

-**domenica 8** eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.

-**martedì 10 ore 17.00** "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Paola Aleandri responsabile alla comunicazione

Raoul Bendinelli direttore tecnico

++++++++++++

Biografia

Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).

Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana.

Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus".

Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.

Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).

Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).

Dicono di Manhattan Transfer:

Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".

"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)

"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)

I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)

++++++++++++++++

«DEL LAZZO E DELLA BURLA»

Lo spettacolo di Andrea Borgia a Roma

«DEL LAZZO E DELLA BURLA» Parole Scritte Lette Cantate. Si intitola così lo spettacolo di musica e lettura teatrale di Andrea Borgia, scrittore e compositore romano, in cartellone il 5 Maggio alla Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad accompagnarlo l'attore e regista Enio Drovandi, icona della commedia italiana anni '80 («Sapore di mare», «Amici miei Atto Secondo») e il chitarrista-bassista Luca Sorrentino, di formazione accademica. Si comincia con la proiezione di un video che presenta lo spettacolo, commentato dalla voce di Drovandi. Poi l'attore prende la parola, per leggere brani tratti da «Burlesque», un libro di Andrea Borgia pubblicato da Rubbettino che raccoglie racconti umoristici, accolto e premiato al Salone del Libro di Torino del 2005. Una prova narrativa del grottesco, che affonda le sue radici nella tradizione di Masuccio, Pietro Aretino e Folengo, ricca di situazioni che mutano sia per ambientazione sia per psicologia. E il momento di Drovandi, per mostrare tutte le sfumature del comico, da artista e caratterista toscano quale lui è. A concludere, il concerto per chitarre e voce di Andrea Borgia con Luca Sorrentino, che propone i 5 brani del Cd «La Crema», un Live acustico del 2021 che racchiude il meglio della vena creativa di Borgia, compositore e autore musicale dalle corde pop e spagnoleggianti. Tutto questo e non solo: vi si trovano spunti per atmosfere psichedeliche, impegno nei testi e nelle ballad, richiami continui alla cultura dei nativi americani e alla musica celtica. In conclusione l'emozione di uno spettacolo, breve, intenso, rispettoso dello spirito ludico e benefico della Mostra d'Arte «MANHATTAN TRANSFER» di Cristoforo Russo.

++++++++++++++++

ABSTRACT
MANHATTAN TRANSFER

The painting of Cristoforo Russo in Rome

Rome – Behind the Sanctuary of Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo, 32 works by the painter Cristoforo Russo will be visible free of charge for the first time from 3 to 11 May. Visitors will be hosted by the Gallery of Miracles of the same name (via del Corso 528), with various visual, tactile, poetic and musical stimuli. "In this evocative place of the Eternal city, I wanted art to be seen, heard and touched – confesses Cristoforo Russo-. The interactivity of Manhattan Transfer is all this and more: an imaginary crossroads of different peoples, cultures, generations, eras, civilizations, thoughts, expressions. In other words, a railway exchange whether in New York or Rome, a physical or figurative place capable of bringing together flows and people who come from different places and then continue for as many different shores "". Thanks to the apparently playful dimension of the project, the visitor will be able to investigate the sphere of their emotions that we all feel from an early age. For the occasion, in the paintings on display, the author analyzes the works of the great Masters, through the kaleidoscope of masks from the Italian "commedia dell'arte" (Rugantino, MeoPatacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) and masks from all over the world (the Superheroes , Asian and African masks). The name of the project is in homage to the Roman master Renzo Vespignani and the homonymous exhibition of paintings and drawings executed from 1988 to 1992, during his stay in New York. Here he drew inspiration from Manhattan Transfer, a novel by John Dos Passos (1925), followed by the musicians The Manhattan Transfer, an American jazz vocal group founded in 1969.

The innovative project hosted by Father Ercole Ceriani Rector of the Sanctuary was sponsored by the Regional Council of Lazio, by the municipality of Rome I center, by the 100 painters of Via Margutta, by the Banca di Credito Popolare, by the Neapolitan associated studio and by the non-profit organization Paolo Salvati. Manhattan Transfer has gathered the energies of numerous partners from all over the world, capable of sharing their emotion and beneficial spirit in favor of "Mind and Consciousness" (ODV-ETS Association of Voluntary Work for Disabilities).

In 2018, the famous Ennio Calabria declared himself "impressed by Cristoforo's strong ability to concentrate, but by a concentration that knows how to dissolve in the imagination of unspeakability".

Program

–**Thursday 5 at 5.00 pm** preview for the press and to follow "Del lazzo e della burla", music and reading show taken from the "Burlesque" booklet by Andrea Borgia with the voice of Enio Drovandi and the guitar and bass by Luca Sorrentino.

-**Saturday 7 at 17.00** will be present the university professor Rosario Pinto, the poems of Ciro Califano, the optical-tactile works in Braille by Nicola Toscano. With the extraordinary participation of Assoflute with the musical project "The fables of Aesop" (with Alessandro Camilli, reciting voice, Millennium Ensemble, original music by Salvatore Schembari, Music Project, Artistic Director Fabio Angelo Colajanni).

– **Sunday 8,** exceptionally for Mother's Day, workshops for adults and children starting in the morning. At 4.00 pm live concert by the tenor Stefano Gagliardi, accompanied by the musician Miss Clod and directed by Francesco Sardella.

–**Tuesday 10 at 17.00** "Ut pictura poesis, between painting and feeling", debate on the function of art as a representation of reality and as an expression of the individual, with the Onlus Paolo Salvati.

https://www.cancelloedarnonenews.it/pulcinella-in-manhattan-transfer/

++++++++++++++++++++++

loStrillo.it
Diretto da Anna Maria Ghedina
Informazione
Spettacolo
Attualità
Turismo

Pulcinella in "Manhattan transfer" arriva a Roma

Data pubblicazione: 02-05-2022



Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l'occasione con l'artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. Rosario Pinto, il critico Luca Cantore d'Amore, l'artista Nicola Toscano, il poeta Ciro Califano, il fotografo Antonio Farese, l'esperto d'arte Antonio Davide Madonna, l'esperto in arteterapia Vito Cirillo, l'allestitore Antonio Loffredo, la giornalista Maria Consiglia Izzo, lo studioso Cristoforo Palomba. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare - confessa Cristoforo Russo -. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.
L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio Regionale del Lazio, dal Municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco). Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

http://www.lostrillo.it/showDocuments.php?de4fb9f8f530fcada9e15b0e68931266=b5197577812e9da35452dcf28269d423&pgCode=G20I198R39579&id_tema=10&refresh=on

++++++++++++++++++++++

Agrotoday
La tua voce conta

Pulcinella in “Manhattan transfer” arriva a Roma



*Di*Maria Consiglia Izzo

APR 30, 2022 Arte, Cristoforo Russo, eventi, Manhattan Transfer, roma



Ben 32 opere del pittore partenopeo **Cristoforo Russo** saranno gratuitamente visibili **dal 3 al all'11 maggio** nel complesso del **Santuario Santa Maria dei Miracoli** in Piazza del Popolo a **Roma**. Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l'occasione con l'artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. Rosario Pinto, il critico Luca Cantore d'Amore, l'artista Nicola Toscano, il poeta Ciro Califano, il fotografo Antonio Farese, l'esperto d'arte Antonio Davide Madonna, l'esperto in arteterapia Vito Cirillo, l'allestitore Antonio Loffredo, la giornalista Maria Consiglia Izzo, lo studioso Cristoforo Palomba.

Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "*In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare* – confessa Cristoforo Russo -. *L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi*". Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio Regionale del Lazio, dal Municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco). Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

"*Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose*" Professor Rosario Pinto, 2021

"*La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce*" Cristoforo Palomba, 2022

Paola Aleandri responsabile alla comunicazione
Raoul Bendinelli direttore tecnico

Biografia
Cristoforo Russo nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli) il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).

Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "*la pittura si fa sulla pittura dei Grandi*". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata. La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana. Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2° rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus''.
Le sue opere sono in alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.
Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "*attore dilettante e pittore professionista*"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine, le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi: Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).
Cristoforo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "*Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore*" ("Lezioni americane" 1988).

https://www.agrotoday.it/pulcinella-in-manhattan-transfer-arriva-a-roma/

++++++++++++++++

Vanity Her



Ben 32 opere del pittore partenopeo **Cristoforo Russo** saranno gratuitamente visibili **dal 3 al all’11 maggio** nel complesso del **Santuario Santa Maria dei Miracoli** in Piazza del Popolo a **Roma**. Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l’occasione con l’artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. Rosario Pinto, il critico Luca Cantore d’Amore, l’artista Nicola Toscano, il poeta Ciro Califano, il fotografo Antonio Farese, l’esperto d’arte Antonio Davide Madonna, l’esperto in arteterapia Vito Cirillo, l’allestitore Antonio Loffredo, la giornalista Maria Consiglia Izzo, lo studioso Cristoforo Palomba.

Ad ospitare i visitatori sarà l’omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. “*In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l’arte si potesse guardare, ascoltare e toccare* – confessa Cristoforo Russo -. *L’interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi*”. Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l’occasione nei dipinti esposti l’autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell’arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l’omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio Regionale del Lazio, dal Municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco).
Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

"*Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose*"
Professor Rosario Pinto, 2021

"*La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce*"
Cristoforo Palomba, 2022

Paola Aleandri responsabile alla comunicazione
Raoul Bendinelli direttore tecnico

Biografia
Cristoforo Russo nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli) il 20 agosto 1978; è un artista e pittore proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).
Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "*la pittura si fa sulla pittura dei Grandi*". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata. La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili: dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana…
Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2° rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni"

2019 (Marino), la prima personale “Autunno Russo” presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per “Castello in Arte” presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura “Dantebus bazart” nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per “Emozioni Libere” con Karen Thomas curata dalla galleria “Arte in Regola” nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale “Diritto al Colore” presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a “Pigmenti” presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto “Manhattan Transfer” per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d’onore per “Antonello da Messina” dell’Accademia Internazionale “Il Convivio” nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull’Agenda 2022 “Onyricon la pittura sogna” al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con “Manhattan Transfer” presso la “Galleria dei Miracoli” in Roma con il supporto di “Paolo Salvati Onlus’’.
Le sue opere sono in alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al “*gruppo d’arte Purificato*” diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma, ed è pubblicato sull’Enciclopedia d’Arte Italiana, nell’Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary (USA).
Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti, e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l’autore a questo punto recuperare l’oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo, che si autodefiniva “*attore dilettante e pittore professionista*”; allo stesso modo, il disegno di Federico Fellini, esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine, le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi: Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).
Cristoforo nel proprio approccio all’Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: “*Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall’alto, non avere macigni sul cuore*” (“Lezioni americane” 1988).

https://vanityher.com/pulcinella-in-manhattan-transfer-arriva-a-roma/

++++++++++++++++++

Cultura a Colori
Quotidiano di informazione culturale

Pulcinella in “Manhattan transfer” arriva a Roma

30/04/2022 Maria Consiglia Izzo 0 commenti ARTE, Cristoforo Russo, Manhattan transfer, pulcinella, roma

Ben 32 opere del pittore partenopeo **Cristoforo Russo** saranno gratuitamente visibili **dal 3 al all’11 maggio** nel complesso del **Santuario Santa Maria dei Miracoli** in Piazza del Popolo a **Roma**. Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l’occasione con l’artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. Rosario Pinto, il critico Luca Cantore d’Amore, l’artista Nicola Toscano, il poeta Ciro Califano, il fotografo Antonio Farese, l’esperto d’arte Antonio Davide Madonna, l’esperto in arteterapia Vito Cirillo, l’allestitore Antonio Loffredo, la giornalista Maria Consiglia Izzo, lo studioso Cristoforo Palomba.
Ad ospitare i visitatori sarà l’omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. “*In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l’arte si potesse guardare, ascoltare e toccare* – confessa Cristoforo Russo -. *L’interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi*”. Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l’occasione nei dipinti esposti l’autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell’arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l’omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.
L’innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio Regionale del Lazio, dal Municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l’emozione e lo spirito benefico a favore di “Mente e Coscienza” (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d’Arco). Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

“*Cristoforo mette in atto un’operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell’illusionismo visivo, dall’altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose*”
Professor Rosario Pinto, 2021
“*La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell’avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua “Venere degli stracci”. O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce*”
Cristoforo Palomba, 2022
Paola Aleandri responsabile alla comunicazione
Raoul Bendinelli direttore tecnico

Biografia

Cristoforo Russo nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli) il 20 agosto 1978; è un artista e pittore proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021). Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "*la pittura si fa sulla pittura dei Grandi*". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata. La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili: dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana… Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2° rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus''.

Le sue opere sono in alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "*gruppo d'arte Purificato*" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma, ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, nell'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary (USA). Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti, e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo, che si autodefiniva "*attore dilettante e pittore professionista*"; allo stesso modo, il disegno di Federico Fellini, esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine, le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi: Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).

Cristoforo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "*Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore*" ("Lezioni americane" 1988).

http://www.culturaacolori.it/pulcinella-in-manhattan-transfer-arriva-a-roma/

++++++++++++++++++++++++++

CONTROLUCE
ISSN 1973-9168

“MANHATTAN TRANSFER” la pittura di Cristoforo Russo a Roma



Aprile 29

20:192022

by C.R.

Roma-ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità).

Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".

Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Programma
-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.
–**sabato 7 alle ore 17.00** intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille). Con la partecipazione straordinaria di Assoflute con il progetto musicale "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voce recitante, Millennium Ensemble, musica originale di Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direzione artistica Fabio Angelo Colajanni)
-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.
–**martedì 10 ore 17.00** "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Paola Aleandri responsabile alla comunicazione

Raoul Bendinelli direttore tecnico

Biografia
Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).
Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana.

Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebus bazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus''.

Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.

Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).

Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).

Dicono di Manhattan Transfer:
"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Rosario Pinto 2021)

"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)

"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)

I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).

«DEL LAZZO E DELLA BURLA»
Lo spettacolo di Andrea Borgia a Roma
«DEL LAZZO E DELLA BURLA» Parole Scritte Lette Cantate. Si intitola così lo spettacolo di musica e lettura teatrale di Andrea Borgia, scrittore e compositore romano, in cartellone il 5 Maggio alla Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad accompagnarlo l'attore e regista Enio Drovandi, icona della commedia italiana anni '80 («Sapore di mare», «Amici miei Atto Secondo») e il chitarrista-bassista Luca Sorrentino, di formazione accademica. Si comincia con la proiezione di un video che presenta lo spettacolo, commentato dalla voce di Drovandi. Poi l'attore prende la parola, per leggere brani tratti da «Burlesque», un libro di Andrea Borgia pubblicato da Rubbettino che raccoglie racconti umoristici, accolto e premiato al Salone del Libro di Torino del 2005. Una prova narrativa del grottesco, che affonda le sue radici nella tradizione di Masuccio, Pietro Aretino e Folengo, ricca di situazioni che mutano sia per ambientazione sia per psicologia. E il momento di Drovandi, per mostrare tutte le sfumature del comico, da artista e caratterista toscano quale lui è. A concludere, il concerto per chitarre e voce di Andrea Borgia con Luca Sorrentino, che propone i 5 brani del Cd «La Crema», un Live acustico del 2021 che racchiude il meglio della vena creativa di Borgia, compositore e autore musicale dalle corde pop e spagnoleggianti. Tutto questo e non solo: vi si trovano spunti per atmosfere psichedeliche, impegno nei testi e nelle ballad, richiami continui alla cultura dei nativi americani e alla musica celtica. In conclusione l'emozione di uno spettacolo, breve, intenso, rispettoso dello spirito ludico e benefico della Mostra d'Arte «MANHATTAN TRANSFER» di Cristoforo Russo.

https://www.controluce.it/notizie/manhattan-transfer-la-pittura-di-cristoforo-russo-a-roma/

++++++++++++++++++++++++++++++++

NAPOLI Village
QUOTIDIANO ONLINE D'INFORMAZIONI

Pulcinella in "Manhattan transfer" arriva a Roma

da **Redazione**- 30/04/2022



NAPOLI – Ben 32 opere del pittore partenopeo Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al all'11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo a Roma. Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l'occasione con l'artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. Rosario Pinto, il critico Luca Cantore d'Amore, l'artista Nicola Toscano, il poeta Ciro

Califano, il fotografo Antonio Farese, l'esperto d'arte Antonio Davide Madonna, l'esperto in arteterapia Vito Cirillo, l'allestitore Antonio Loffredo, la giornalista Maria Consiglia Izzo, lo studioso Cristoforo Palomba.

Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare – confessa Cristoforo Russo -. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio Regionale del Lazio, dal Municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco).
Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose"
Professor Rosario Pinto, 2021

"La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce"

https://www.napolivillage.com/cultura/pulcinella-in-manhattan-transfer-arriva-a-roma/

++++++++++++++++++++++++++

LaTorre
dal 1905 giornale del popolo torrese

Pulcinella in “Manhattan Transfer”, la pittura di Cristoforo Russo in mostra dal 3 maggio

Apr 30, 2022 | Attualità, Cultura, Eventi |



Roma – Ben 32 opere del pittore di Cristoforo Russo di Torre del Greco saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo.

A diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, un nutrito gruppo di giovani creativi ha collaborato per l’occasione introdotti dal Professor Rosario Pinto: Ciro Califano poeta, Luca Cantore d’Amore autore, Nicola Toscano pittore, Antonio Farese fotografo, Antonio Davide Madonna esperto d’arte, Vito Cirillo esperto in arteterapia, Antonio Loffredo allestitore, Maria Consiglia Izzo giornalista, Fabbozzi Ciro artista, Ugo Cuomo imprenditore, Cristoforo Palomba studioso.

Ad ospitare i visitatori sarà l’omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali.

“In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l’arte si potesse guardare, ascoltare e toccare – ci confessa Cristoforo Russo -. L’interattività di Manhattan Transfer è tutto

questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi. Un pensiero va necessariamente al mio Maestro Vito Esposito scomparso un anno fa, che ricordava: la pittura si fa sulle opere dei Grandi".

Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli.

Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario.

Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco).

Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Professor Rosario Pinto 2021)

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).

Programma:

-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.

-sabato 7 alle ore 17.00 intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille). Con la partecipazione straordinaria di Assoflute con il progetto musicale "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voce recitante, Millennium Ensemble, musica originale di Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direzione artistica Fabio Angelo Colajanni)

-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.

-martedì 10 ore 17.00 "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

https://www.latorre1905.it/eventi/pulcinella-in-manhattan-transfer-la-pittura-di-cristoforo-russo-in-mostra-dal-3-maggio/

++++++++++++++++++++++++++++

ASSONAPOLI

NAPOLI, FARE VEDERE ASCOLTARE

Ben 32 opere del pittore partenopeo Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al all'11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo a Roma.

Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l'occasione con l'artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. Rosario Pinto, il critico Luca Cantore d'Amore, l'artista Nicola Toscano, il poeta Ciro Califano, il fotografo Antonio Farese, l'esperto d'arte Antonio Davide Madonna, l'esperto in arteterapia Vito Cirillo, l'allestitore Antonio Loffredo, la giornalista Maria Consiglia Izzo, lo studioso Cristoforo Palomba.

Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. *"In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare* – confessa Cristoforo Russo -. *L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi".*



Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.



Paciotti

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio Regionale del Lazio, dal Municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco).
Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

"*Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose*"
Professor Rosario Pinto, 2021

"*La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce*"
Cristoforo Palomba, 2022

Paola Aleandri responsabile alla comunicazione
Raoul Bendinelli direttore tecnico

https://www.assonapoli.it/pulcinella-in-manhattan-transfer-arriva-a-roma/

++++++++++++++++++++++++++++++++

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News
02 maggio 2022 - Aggiornato alle 12:42

Roma, Galleria dei Miracoli, "Manhattan Transfer", un omaggio a Renzo Vespignani

La pittura di Cristoforo Russo a Roma.

(Prima Pagina News) | Domenica 01 Maggio 2022

Condividi questo articolo



Roma - 01 mag 2022 (Prima Pagina News)

La pittura di Cristoforo Russo a Roma.

Ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali.

"In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi".

Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane).

Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.
L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità). Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell'immaginazione dell'indicibilità".(pn)

https://www.primapaginanews.it/articoli/roma-galleria-dei-miracoli-manhattan-transfer-un-omaggio-a-renzo-vespignani-510886

++++++++++++++++++++

LA gazzetta
italo-brasiliana online



https://www.lagazzettaonline.info/portal/index.php?option=com_content&view=article&id=18365:roma-esposizione-di-cristoforo-russo&catid=35:arte&Itemid=57

++++++++++++++++++++++++

TRIBUNA 24

Comunicato Stampa

Roma-ben 32 opere del pittore partenopeo Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. A diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l'occasione: Professor Rosario Pinto, Luca Cantore d'Amore critico, Nicola Toscano artista, Ciro Califano poeta, Antonio Farese fotografo, Antonio Davide Madonna esperto d'arte, Vito Cirillo esperto in arteterapia, Antonio Loffredo allestitore, Maria Consiglia Izzo giornalista, Cristoforo Palomba studioso.Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L'interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi". Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L'innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "Mente e Coscienza" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco).**Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.**

"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Professor Rosario Pinto 2021)

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).

Programma

-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.

-**sabato 7 alle ore 17.00** intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille). Con la partecipazione straordinaria di Assoflute con il progetto musicale "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voce recitante, Millennium Ensemble, musica originale di Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direzione artistica Fabio Angelo Colajanni)

-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.

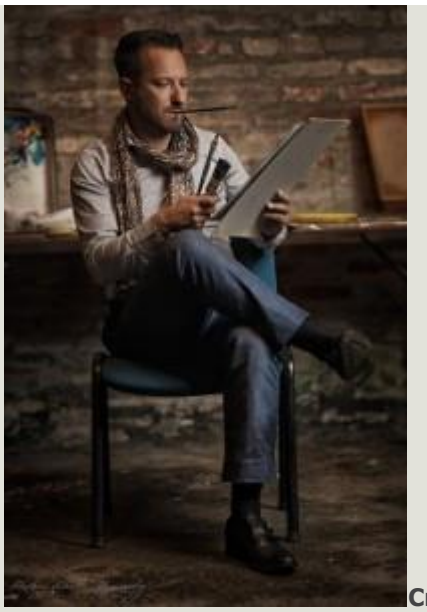
-**martedì 10 ore 17.00** "Ut picturapoesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Paola Aleandri responsabile alla comunicazione

Raoul Bendinelli direttore tecnico

++++++++++++

Biografia



Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).

Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che "la pittura si fa sulla pittura dei Grandi". E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana.

Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in "I colori del mondo" al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra "VibrAzioni" Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio "New York 2019" (Lecce), in "Innamorati della Cultura" a cura dell'Accademia Castrimeniense al Museo Civico "Mastroianni" 2019 (Marino), la prima personale "Autunno Russo" presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per "Castello in Arte" presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura "Dantebusbazart" nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per "Emozioni Libere" con Karen Thomas curata dalla galleria "Arte in Regola" nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale "Diritto al Colore" presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a "Pigmenti" presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto "Manhattan Transfer" per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d'onore per "Antonello da Messina" dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia-San Marco), pubblicato sull'Agenda 2022 "Onyricon la pittura sogna" al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus".

Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi



istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al "gruppo d'arte Purificato" diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su GettyVocabulary, USA.

Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico

Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).

Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).

Dicono di Manhattan Transfer:

Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò "impressionato dalla forte capacità di



concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi immaginazione dell'indicibilità".

"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)

"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)

I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)

++++++++++++++++++

«DEL LAZZO E DELLA BURLA»

Lo spettacolo di Andrea Borgia a Roma



«DEL LAZZO E DELLA BURLA» Parole Scritte Lette Cantate. Si intitola così lo spettacolo di musica e lettura teatrale di Andrea Borgia, scrittore e compositore romano, in cartellone il 5 Maggio alla

Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad accompagnarlo l'attore e regista Enio Drovandi, icona della commedia italiana anni '80 («Sapore di mare», «Amici miei Atto Secondo») e il chitarrista-bassista Luca Sorrentino, di formazione accademica. Si comincia con la proiezione di un video che presenta lo spettacolo, commentato dalla voce di Drovandi. Poi l'attore prende la parola, per leggere brani tratti da «Burlesque», un libro di Andrea Borgia pubblicato da Rubbettino che raccoglie racconti umoristici, accolto e premiato al Salone del Libro di Torino del 2005. Una prova narrativa del grottesco, che affonda le sue radici nella tradizione di Masuccio, Pietro Aretino e Folengo, ricca di situazioni che mutano sia per ambientazione sia per psicologia. E il momento di Drovandi, per mostrare tutte le sfumature del comico, da artista e caratterista toscano quale lui è. A concludere, il concerto per chitarre e voce di Andrea Borgia con Luca Sorrentino, che propone i 5 brani del Cd «La Crema», un Live acustico del 2021 che racchiude il meglio della vena creativa di Borgia, compositore e autore musicale dalle corde pop e spagnoleggianti. Tutto questo e non solo: vi si trovano spunti per atmosfere psichedeliche, impegno nei testi e nelle ballad, richiami continui alla cultura dei nativi americani e alla musica celtica. In conclusione l'emozione di uno spettacolo, breve, intenso, rispettoso dello spirito ludico e benefico della Mostra d'Arte «MANHATTAN TRANSFER» di Cristoforo Russo.

++++++++++++++++

ABSTRACT MANHATTAN TRANSFER

The painting of Cristoforo Russo in Rome

Rome - Behind the Sanctuary of Santa Maria deiMiracoli in Piazza del Popolo, 32 works by the painter Cristoforo Russo will be visible free of charge for the first time from 3 to 11 May. Visitors will be hosted by the Gallery of Miracles of the same name (via del Corso 528), with various visual, tactile, poetic and musical stimuli. "In this evocative place of the Eternal city, I wanted art to be seen, heard and touched - confesses Cristoforo Russo-. The interactivity of Manhattan Transfer is all this and more: an imaginary crossroads of different peoples, cultures, generations, eras, civilizations, thoughts, expressions. In other words, a railway exchange whether in New York or Rome, a physical or figurative place capable of bringing together flows and people who come from different places and then continue for as many different shores "". Thanks to the apparently playful dimension of the project, the visitor will be able to investigate the sphere of their emotions that we all feel from an early age. For the occasion, in the paintings on display, the author analyzes the works of the great Masters, through the kaleidoscope of masks from the Italian "commedia dell'arte" (Rugantino, MeoPatacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) and masks from all over the world (the Superheroes , Asian and African masks). The name of the project is in homage to the Roman master Renzo Vespignani and the homonymous exhibition of paintings and drawings executed from 1988 to 1992, during his stay in New York. Here he drew inspiration from Manhattan Transfer, a novel by John Dos Passos (1925), followed by the musicians The Manhattan Transfer, an American jazz vocal group founded in 1969.

The innovative project hosted by Father ErcoleCeriani Rector of the Sanctuary was sponsored by the Regional Council of Lazio, by the municipality of Rome I center, by the 100 painters of Via Margutta, by the Banca di CreditoPopolare, by the Neapolitan associated studio and by the non-profit organization Paolo Salvati. Manhattan Transfer has gathered the energies of numerous partners from all over the world, capable of sharing their emotion and beneficial spirit in favor of "Mind and Consciousness" (ODV-ETS Association of Voluntary Work for Disabilities).

In 2018, the famous Ennio Calabria declared himself "impressed by Cristoforo's strong ability to concentrate, but by a concentration that knows how to dissolve in the imagination of unspeakability".

Program

-**Thursday 5 at 5.00 pm** preview for the press and to follow "Del lazzo e della burla", music and reading show taken from the "Burlesque" booklet by Andrea Borgia with the voice of EnioDrovandi and the guitar and bass by Luca Sorrentino.

-Saturday 7 at 17.00will be present the university professor Rosario Pinto, the poems of CiroCalifano, the optical-tactile works in Braille by Nicola Toscano. With the extraordinary participation of Assoflute with the musical project "The fables of Aesop" (with Alessandro Camilli, reciting voice, Millennium Ensemble, original music by Salvatore Schembari, Music Project, Artistic Director Fabio Angelo Colajanni).

- Sunday 8, exceptionally for Mother's Day, workshops for adults and children starting in the morning. At 4.00 pm live concert by the tenor Stefano Gagliardi, accompanied by the musician Miss Clod and directed by Francesco Sardella.

-**Tuesday 10 at 17.00** "Utpicturapoesis, between painting and feeling", debate on the function of art as a representation of reality and as an expression of the individual, with the Onlus Paolo Salvati.

Artist card:

Cristoforo Russo, was born in Torre del Greco (a Vesuvian town in the province of Naples), on 20 August 1978; Italian artist and painter from the school of Maestro Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo studies traditional landscape architects, elaborates a personal style, uses a warm and balanced palette. Nature exercises on him the power to lose reason in favor of the feeling towards his fellow men, he paints catchy chromatic vibrations, *that light, those tones, those reflections, that human figure.* Journalist and lover of popular culture, he combines theatrical training with internationalist academic training, which lead him to paint during his long travels. He exhibited in "The colors of the world" at the Arianna Cultural Center in 2016 (Scafati), at the "VibrAzioni" Art Festival exhibition in 2017-Furore-, at the 2nd contemporary art exhibition at the Civic Museum (Striano), winner in 2019 of the "New York 2019" award (Lecce), in "In love with Culture" by manhattan transfer the Castrimeniense Academy at the "Mastroianni" 2019 (Marino) Civic Museum, the first solo exhibition "Russian Autumn" at the Moroni Library 2019 (Porto Recanati), for "Castello in Arte" at the Baronial Palace in 2019 (Torre del Greco), National painting competition "Dantebusbazart" in 2020 -Milan-, Campo dei Fiori for "Free Emotions" with Karen Thomas curated by the gallery "Arte in Regola " in 2020 (Rome), with Rocco Valente in "Right to Color "at the Town Hall in 2021 (Nola),participates in "Pigmenti" at the Antonacci Museum in 2021 (Albano), selected for the Biennale of contemporary art in 2021 at the Bastione San Giacomo (Brindisi), exhibited the "Manhattan Transfer" project for the 115th

Exhibition of One Hundred Painters via Margutta in 2021 (Rome), published in the 2022 Agenda "Onyricon la painting dreams" at the Rospigliosi Town Hall with Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese and Fortunato Zagarolo- (Rome) and illustrated covers for GrausEdizioni and ESA. His works are in possession of some private collections, museums, embassies and institutional offices in Europe, Africa and the United States. Among the guest artists of the Hundred Painters via Margutta; since 2021 he has joined the "Purified art group" directed by Giuseppe Purificato and Francesco Zero in Prati (Rome) and is published in the Italian Art Encyclopedia and the National Gallery Archive.

++++++++++++++

SINTESIS

"TRANSFERENCIA DE MANHATTAN"

la pintura de Cristoforo Russo en Roma

Roma - Detrás del Santuario de Santa Maria deiMiracolien Piazza del Popolo, 32 obras del pintor Cristoforo Russo seránvisiblesgratuitamenteporprimeravez del 3 al 11 de mayo. Los visitantes serán recibidos por la Galería de los Milagros del mismo nombre (vía del Corso 528), con diversos estímulos visuales, táctiles, poéticos y musicales. "En este lugar evocador de la Ciudad Eterna, quería que el arte se viera, se escuchara y se tocara -confiesa Cristoforo Russo-. La interactividad de Manhattan Transfer es todo esto y más: un cruce imaginario de diferentes pueblos, culturas, generaciones, eras, civilizaciones, pensamientos, expresiones. En otras palabras, una central ferroviaria ya sea en Nueva York o en Roma, un lugar físico o figurativo capaz de reunir flujos y personas que vienen de diferentes lugares y luego continúan por tantas orillas diferentes ". Gracias a la dimensión aparentemente lúdica del proyecto, el visitante podrá indagar en el ámbito de sus emociones que todos sentimos desde temprana edad. Para la ocasión, en las pinturas expuestas, el autor analiza la obra de los grandes Maestros, a través del caleidoscopio de máscaras de la commedia dell'arte italiana (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) y máscaras de todo el mundo (los superhéroes, las máscaras asiáticas y africanas). El nombre del proyecto es en homenaje al maestro romano Renzo Vespignani ya la exposición homónima de pinturas y dibujos realizada entre 1988 y 1992, durante su estancia en Nueva York. Aquí se inspiró en Manhattan Transfer, novela de John Dos Passos (1925), precedida por los músicos The Manhattan Transfer, grupo vocal de jazz estadounidense fundado en 1969.

El proyecto innovador acogido por el Padre Ercole Ceriani Rector del Santuario fue patrocinado por el Consejo Regional de Lazio, por el municipio de Roma I centro, por los 100 pintores de Via Margutta, por la Banca di Credito Popolare, por el estudio asociado napolitano y por la organización sin fines de lucro Paolo Salvati. . Manhattan Transfer ha reunido las energías de numerosos socios de todo el mundo, capaces de compartir su emoción y espíritu benéfico a favor de "Mente y Conciencia" (ODV-ETS Asociación de Trabajo Voluntario para Discapacidades).

En 2018, el famoso Ennio Calabria se declaró "impresionado por la fuerte capacidad de concentración de Cristoforo, pero por una concentración que sabe disolverse en la imaginación de lo indecible".Programa

Programa -**Jueves 5 a las 17.00 h** preestreno para la prensa ya continuación "Del lazzo e della burla", espectáculo de música y lectura extraído del libreto "Burlesque" de Andrea Borgia con la voz de Enio Drovandi y la guitarra y el bajo de Luca Sorrentino.

-**El sábado 7 a las 17.00** presentará a la profesora universitaria Rosario Pinto, los poemas de Ciro Califano, las obras óptico-táctiles en braille de Nicola Toscano. Con la participación extraordinaria de Assoflute con el proyecto musical "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voz recitante, Millennium Ensemble, música original de Salvatore Schembari, Proyecto musical, Dirección artística Fabio Angelo Jancolani).

- Domingo 8, excepcionalmente por el Día de la Madre, talleres para adultos y niños a partir de la mañana. A las 16.00 horas concierto en directo del tenor Stefano Gagliardi, acompañado por el músico Miss Clod y dirigido por Francesco Sardella.

- **Martes 10 horas 17.00** "Ut pictura poesis, entre pintura y sentimiento", debate sobre la función del arte como representación de la realidad y como expresión del individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Tarjeta de artista:

Cristoforo Russo, nació en Torre del Greco (pueblo vesubiano en la provincia de Nápoles), el 20 de agosto de 1978; artista italiano y pintor de la escuela del maestro Vito Esposito (1935-2021).Cristoforo estudia arquitectos paisajistas tradicionales, elabora un estilo personal, utiliza una paleta cálida y equilibrada. La naturaleza ejerce sobre él el poder de perder la razón en favor delsentimiento. Periodista y amante de la cultura popular, compagina la formación teatral con formación académica internacionalista, que lo llevan a pintar durante sus largos viajes.

RESUMÈ

TRANSFERT DE MANHATTAN

La peinture de Cristoforo Russo à Rome

Rome - Derrière le Sanctuaire de Santa Maria dei Miracoli sur la Piazza delPopolo, 32 œuvres du peintre Cristoforo Russo seront visibles gratuitement pour la première fois du 3 au 11 mai. Les visiteurs seront accueillis par la Galerie des Miracles du même nom (via del Corso 528), avec divers stimuli visuels, tactiles, poétiques et musicaux. "Dans ce lieu évocateur de la ville éternelle, je voulais que l'art soit vu, entendu et touché - avoue Cristoforo Russo-. L'interactivité de Manhattan Transfer est tout cela et plus encore : un carrefour imaginaire de différents peuples, cultures, générations, époques, des civilisations, des pensées, des expressions. Autrement dit, un échange ferroviaire que ce soit à New York ou à Rome, un lieu physique ou figuratif capable de rassembler des flux et des personnes qui viennent d'endroits différents et continuent ensuite pour autant de rives différentes ". Merci à la dimension apparemment ludique du projet, le visiteur pourra

investiguer la sphère de ses émotions que nous ressentons tous dès le plus jeune âge.Pour l'occasion, dans les tableaux exposés, l'auteur analyse les oeuvres des grands Maîtres, à travers le kaléidoscope de masques de la "commedia dell'arte" italienne (Rugantino, MeoPatacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) et de masques du monde entier (les Super-héros, les masques asiatiques et africains). du projet est en hommage au maître romain Renzo Vespignani et à l'exposition homonyme de peintures et dessins exécutés de 1988 à 1992, lors de son séjour à New York. Il s'inspire ici de Manhattan Transfer, roman de John Dos Passos (1925), puis des musiciens The Manhattan Transfer, groupe vocal de jazz américain fondé en 1969.

Le projet innovant animé par le Père ErcoleCeriani Recteur du Sanctuaire a été parrainé par le Conseil Régional du Latium, par la municipalité de Rome I centre, par les 100 peintres de la Via Margutta, par la Banca di CreditoPopolare, par le studio associé napolitain et par l'asbl Paolo Salvati. . Manhattan Transfer a réuni les énergies de nombreux partenaires du monde entier, capables de partager leur émotion et leur esprit bénéfique en faveur de "Mind and Consciousness" (ODV-ETS Association of VoluntaryWork for Disabilities).

En 2018, le célèbre Ennio Calabria se déclarait "impressionné par la forte capacité de concentration de Cristoforo, mais par une concentration qui sait se dissoudre dans l'imaginaire de l'indicible".

Programme

-Jeudi 5 à 17h00 avant-première pour la presse et à suivre "Del lazzo e della burla", spectacle de musique et de lecture extrait du livret "Burlesque" d'Andrea Borgia avec la voix d'EnioDrovandi et la guitare et la basse de Luca Sorrentino.

-Samedi 7 à 17h00 présentera le professeur universitaire Rosario Pinto, les poèmes de CiroCalifano, les œuvres optiques-tactiles en braille de Nicola Toscano. Avec la participation extraordinaire d'Assoflute avec le projet musical "Le favole di Esopo" (avec Alessandro Camilli, voix récitante, Millennium Ensemble, musique originale de Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direction artistique Fabio Angelo Colajanni).

- Dimanche 8, exceptionnellement pour la fête des mères, ateliers pour adultes et enfants dès le matin. A 16h00 concert live du ténor Stefano Gagliardi, accompagné de la musicienne Miss Clod et dirigé par Francesco Sardella.

-mardi 10 heures 17.00 "Ut picturapoesis, entre peinture et sentiment", débat sur la fonction de l'art comme représentation de la réalité et comme expression de l'individu, avec l'Onlus Paolo Salvati.

Carte d'artiste:

Cristoforo Russo, est né à Torre del Greco (village vésubien dans la province de Naples), le 20 août 1978 ; artiste italien et peintre de l'école du maître Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo étudie les paysagistes traditionnels, réalise un style personnel, utilise une palette chaleureuse et équilibrée. La nature exerce sur lui le pouvoir de perdre la raison au profit du sentiment envers ses semblables. Journaliste et amoureux de la culture populaire, il cumule une formation théâtrale avec une formation académique internationaliste, qui l'a amené à peindre lors de ses longs voyages.

++++++++++++++++

"MANHATTAN TRANSFER"

CristoforoRusso的画作

罗马GALLERIA DEI MIRACOLI - 在人民广场 (Via Del Corso 528) 的 Santa Maria dei Miracoli 圣殿后面。免费入场。Cristoforo Russo 的 32 幅画作从 5 月 3 日--- 到11 日首次免费展出。 游客将享受各种各样活动，如诗歌和音乐。"曼哈顿转移(Manhattan Transfer)是一个意义重大的项目：是一种十字路口。在这里人们，文化、世代、文明、思想都能见面。它是一个能够将所有来自不同国家的人聚集在一起的地方"。

程序 - 5 月 5 日星期四，下午 5 点采访和新闻发布会。 活动将有音乐和阅读表演。

- 5 月 7 日星期六下午5点，我们会介绍大学教授RosarioPinto。跟随CiroCalifano的诗歌和戏剧表演。

- 5 月 8 日星期日，母亲节，从早上开始，成人和儿童都可以参加有趣的活动。下午 4 点现场音乐会（古典音乐）

随着Assoflute的非凡参与音乐项目"伊索寓言"（与亚历山德罗·卡米利，朗诵声音，千禧合奏，SalvatoreSchembari原创音乐，音乐项目，艺术总监Fabio Angelo Colajanni）

http://www.tribuna24.it/comuni/pulcinella-manhattan-transfer-la-pittura-cristoforo-russo-roma/

++++++++++++++++++++++++++++++++++

SudNotizie.com
Mezzogiorno protagonista

30 Aprile 2022 | SudNotizie.com

Pulcinella in "Manhattan transfer" di Cristoforo Russo arriva a Roma



ROMA – Ben 52 opere del pittore partenopeo **Cristoforo Russo** saranno gratuitamente visibili dal 5 al all'11 maggio nel complesso del **Santuario Santa Maria dei Miracoli** in Piazza del Popolo a Roma. Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l'occasione con l'artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. **Rosario Pinto**, il critico **Luca Cantore d'Amore**, l'artista **Nicola Toscano**, il poeta **Ciro Califano**, il fotografo **Antonio Farese**, l'esperto d'arte **Antonio Davide Madonna**, l'esperto in arteterapia **Vito Cirillo**, l'allestitore **Antonio Loffredo**, la giornalista **Maria Consiglia Izzo**, lo studioso **Cristoforo Palomba**.



Ad ospitare i visitatori sarà l'omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. "In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l'arte si potesse guardare, ascoltare e toccare – confessa Cristoforo Russo –. L'interattività di **Manhattan Transfer** è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole, una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio: luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi".

Eccezionalmente, proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l'occasione nei dipinti esposti l'autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell'arte (Pulcinella, a Pacchiana, o Pezzaro, Arlecchino, Rugantino, Meo Patacca, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l'omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.



L'innovativo progetto è stato patrocinato dal **Consiglio Regionale del Lazio**, dal **Municipio di Roma I centro**, dai **100 pittori di Via Margutta**, dalla **Banca di Credito Popolare di Torre del Greco**, dallo **studio associato Napoletano** e dalla **Onlus Paolo Salvati**, ospitati da **Padre Ercole Ceriani** Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l'emozione e lo spirito benefico a favore di "**Mente e Coscienza**" (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità con sede a Pomigliano d'Arco).

https://www.sudnotizie.com/pulcinella-in-manhattan-transfer-arriva-a-roma/

++++++++++++++++++++++++++

TODAY NEWS PRESS

Sito d'Informazione dall'Italia e dal mondo

ARTE & CULTURA | CENTRO ITALIA

PULCINELLA IN "MANHATTAN TRANSFER" ARRIVA A ROMA

TODAYNEWSPRESS 36 SECONDI FA



https://www.todaynewspress.it/2022/04/30/pulcinella-in-manhattan-transfer-arriva-a-roma/

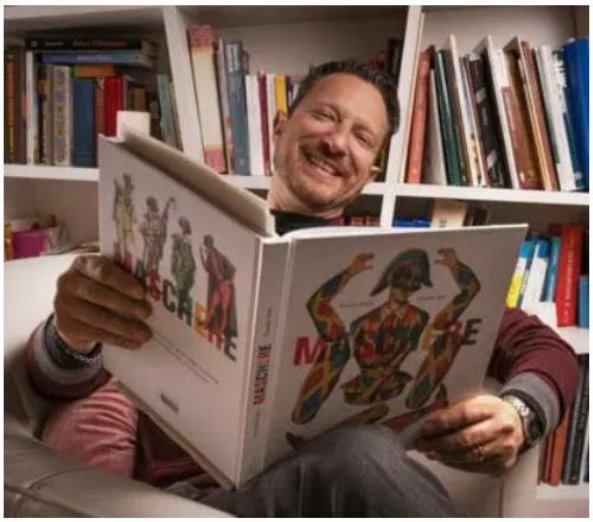
++++++++++++++++++++

Retenews24

La mostra artistica pulcinellesca “Manhattan transfer” arriva a Roma

sei in eventi

di Giuseppe De Carlo



https://retenews24.net/uid-29-2-uid-29-20/

++++++++++++++++++++

IL MEZZOGIORNO INFO
NEWS, POST, LIVE E SOCIAL

Home

Pulcinella in "Manhattan transfer" arriva a Roma

FABIA LONZ 2 MAGGIO 2022 5 MIN READ

Facebook WhatsApp Twitter Stampa Telegram LinkedIn E-mail



Ben 32 opere del pittore partenopeo **Cristoforo Russo** saranno gratuitamente visibili **dal 3 al all'11 maggio** nel complesso del **Santuario Santa Maria dei Miracoli** in Piazza del Popolo a **Roma**. Un nutrito gruppo di creativi ha collaborato per l'occasione con l'artista per diffondere le tradizioni campane nel contesto internazionale della Capitale, ovvero: il Prof. Rosario Pinto, il critico Luca Cantore d'Amore, l'artista Nicola Toscano, il poeta Ciro Califano, il fotografo Antonio Farese, l'esperto d'arte Antonio Davide Madonna, l'esperto in arteterapia Vito Cirillo, l'allestitore Antonio Loffredo, la giornalista Maria Consiglia Izzo, lo studioso Cristoforo Palomba.

http://www.ilmezzogiorno.info/pulcinella-in-manhattan-transfer-arriva-a-roma-%ef%bf%bc/

++++++++++++++++++++

“MANHATTAN TRANSFER”

la pittura di Cristoforo Russo a Roma

Roma-ben 32 opere del pittore Cristoforo Russo saranno gratuitamente visibili dal 3 al 11 maggio nel complesso del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad ospitare i visitatori sarà l’omonima galleria in via del Corso 528, con interessanti stimoli visivi, tattili, poetici e musicali. “In questo luogo così evocativo della Città Eterna, ci tenevo che l’arte si potesse guardare, ascoltare e toccare -ci confessa Cristoforo Russo-. L’interattività di Manhattan Transfer è tutto questo e non solo: crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere, matrici, pensieri ed espressioni. In altre parole una sorta di scambio ferroviario, che sia di New York o di Roma è solo un dettaglio; luogo fisico o figurato capace di far incontrare flussi e persone provenienti da luoghi diversi e diretti verso altrettanti diversi lidi”. Eccezionalmente proprio grazie alla dimensione multimediale e ludica del progetto, il visitatore di ogni età potrà indagare la sfera delle proprie emozioni recondite che tutti noi proviamo fin da piccoli. Per l’occasione nei dipinti esposti l’autore analizza le opere dei grandi Maestri, attraverso il caleidoscopio della commedia dell’arte (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) e delle maschere da tutto il mondo (i Supereroi, le maschere asiatiche, africane). Il nome del progetto è un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani e l’omonima mostra di dipinti e disegni eseguiti dal 1988 al 1992, durante un suo soggiorno a New York. Qui traeva spunto da Manhattan Transfer, romanzo di John Dos Passos (1925), preceduto dai musicisti The Manhattan Transfer, gruppo vocale jazz statunitense fondato nel 1969.

L’innovativo progetto è stato patrocinato dal Consiglio regionale del Lazio, dal municipio di Roma I centro, dai 100 pittori di Via Margutta, dalla Banca di Credito Popolare, dallo studio associato Napoletano e dalla Onlus Paolo Salvati, ospitati da Padre Ercole Ceriani Rettore del Santuario. Manhattan Transfer ha raccolto le energie di numerosi partner da tutto il mondo, capaci di condividerne l’emozione e lo spirito benefico a favore di “Mente e Coscienza” (ODV-ETS Associazione di Volontariato per le disabilità).

Nel 2018 il celebre Ennio Calabria si dichiarò “impressionato dalla forte capacità di concentrazione di Cristoforo, ma di una concentrazione che sa dissolversi nell’immaginazione dell’indicibilità”.

Ingresso gratuito dal 3 al 11 maggio tutti i giorni dalle 10.00 alle 20.00.

Biografia

Cristoforo Russo, nasce a Torre del Greco (paese vesuviano in provincia di Napoli), il 20 agosto 1978; artista e pittore italiano proveniente dalla scuola del Maestro Vito Esposito (1935-2021).

Nel rapporto di alunnato Vito sostiene che “la pittura si fa sulla pittura dei Grandi”. E così Cristoforo studia i paesaggisti tradizionali, elabora uno stile personale, usa una tavolozza calda ed equilibrata.

La natura esercita su di lui il potere di smarrire la ragione a favore del sentimento verso i suoi simili, dipinge vibrazioni cromatiche orecchiabili, quella luce, quei toni, quei riflessi, quella figura umana.

Giornalista e appassionato di cultura popolare, abbina la formazione teatrale a quella accademica internazionalista, che lo fanno approdare alla pittura nel corso dei suoi lunghi viaggi. Espone in “I colori del mondo” al Centro Culturale Arianna nel 2016 (Scafati), alla mostra “VibrAzioni” Festival di Arte nel 2017 (Furore), alla 2°rassegna di arte contemporanea al Museo Civico (Striano), vincitore nel 2019 del premio “New York 2019” (Lecce), in “Innamorati della Cultura” a cura dell’Accademia Castrimeniense al Museo Civico “Mastroianni” 2019 (Marino), la prima personale “Autunno Russo” presso la Biblioteca Moroni 2019 (Porto Recanati), per “Castello in Arte” presso il Palazzo Baronale nel 2019 (Torre del Greco), Concorso nazionale di pittura “Dantebus bazart” nel 2020 (Milano), Campo dei Fiori per “Emozioni Libere” con Karen Thomas curata dalla galleria “Arte in Regola” nel 2020 (Roma), con Rocco Valente personale “Diritto al Colore” presso il Palazzo Comunale nel 2021 (Nola), partecipa a “Pigmenti” presso il Museo Antonacci nel 2021 (Albano), selezionato per la Biennale di arte contemporanea nel 2021 presso il Bastione San Giacomo (Brindisi), espone il progetto “Manhattan Transfer” per la 115ª Mostra Cento Pittori via Margutta nel 2021(Roma), menzione d’onore per “Antonello da Messina” dell’Accademia Internazionale “Il Convivio” nel 2200 (Catania), espone al museo della Scuola Grande di San Teodoro nel 2022 (Venezia- San Marco), pubblicato sull’Agenda 2022 “Onyricon la pittura sogna” al Palazzo comunale Rospigliosi (Zagarolo) con Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese e Fortunato, illustra copertine per Graus Edizioni ed ESA. Espone nel 2022 con "Manhattan Transfer" presso la "Galleria dei Miracoli" in Roma con il supporto di "Paolo Salvati Onlus’’.

Le sue opere sono in possesso di alcune collezioni private, musei, ambasciate e sedi istituzionali in Europa, Africa e Stati Uniti. Tra gli artisti ospiti dei Cento Pittori via Margutta, dal 2021 aderisce al “gruppo d’arte Purificato” diretto da Giuseppe Purificato e Francesco Zero in Prati-Roma

ed è pubblicato sull'Enciclopedia d'Arte Italiana, l'Archivio della Galleria Nazionale e su Getty Vocabulary, USA.

Cristoforo inizia il suo processo creativo tra i suoi supporti, schizzi, studi, ricerche, letture, mostre ed esperienze. Ama i Maestri del passato che spesso incontra prima nei musei, nei racconti e poi nei mercatini. Ne acquista i cataloghi e le riproduzioni in attesa della visione: è urgente per l'autore a questo punto recuperare l'oggetto (che ha apparentemente esautorato il suo originario compito) e teatralizzare la scena con una narrazione fantastica del tutto personale. Fonte di ispirazione Dario Fo che si autodefiniva "attore dilettante e pittore professionista"; allo stesso modo il disegno di Federico Fellini esperienza essenziale e funzionale alla sceneggiatura dei suoi film; infine le cartoline ritoccate a scopi satirici di Willi Baumeister. I suoi riferimenti viventi Davide Quayola (classe 1982) e Jago (classe 1987).

Cristoforo Russo nel proprio approccio all'Arte ama ricordare le parole di Italo Calvino: "Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore" ("Lezioni americane" 1988).

Dicono di Manhattan Transfer:
"Cristoforo mette in atto un'operazione profondamente intelligente nel proporci la lettura materica del reale. Se da un lato oggi la nostra visione del reale è spesso irretita dalla cultura dell'illusionismo visivo, dall'altro Cristoforo ci porta a contatto con la realtà delle immagini e delle figure con un addensamento di impasto materico. Le sue opere esprimono la concretezza reale ed oggettuale delle cose, inteso come contatto immediato e pregnante con la sostanza visibile e plastica delle cose" (Rosario Pinto 2021)

"I dipinti di Manhattan Transfer sono una liturgia cromatica che, attraverso le forme arcaiche delle maschere, cela il desiderio di incontrare gli opposti, dolore e gioia, coraggio ed esitazione, in un labirinto mentale e artistico che aprono le stanze astratte dell'anima e che fanno del pittore Cristoforo Russo un modello contemporaneo di cultura e di intensa narrativa estetica" (Paolo Priore 2022)

"Quella di Cristoforo è sicuramente una pittura capace di attenuare la rabbia e il dolore, ma anche di generare empatia e trasmettere amore. Il

nostro artista mette insieme maschere classiche e personaggi moderni per tentare una pacifica convivenza tra la nostalgia del passato e le sfide del presente, ma soprattutto per dipingere se stesso che, abbracciando suo figlio, sogna un mondo desideroso di Bellezza. (Vito Cirillo 2022)

I nostri percorsi intrecciano e scambiano i binari di questo connubio attraverso una sorta di "spettro artistico": la capacità e l'urgenza di elaborare emozioni, sentimenti e quanto di più umano si possa esprimere, attraverso parole, colori, note o suoni (Ciro Califano 2022)

La Pittura di Cristoforo lascia intravedere colori dell'avanguardia dei Fauves abbinato al genio di Michelangelo Pistoletto e la sua "Venere degli stracci". O ancora mi lascia pensare alle simbologie ironiche dei contemporanei Angelo Accardi e di Piergiuseppe Pesce (Cristoforo Palomba 2022).

Programma

-giovedì 5 ore 17.00 anteprima per la stampa, presentazione ufficiale della pubblicazione "Manhattan Transfer", interviste libere ed a seguire ore 18.00 "Del lazzo e della burla", spettacolo di musiche e lettura tratto dall'opuscolo "Burlesque" di Andrea Borgia con la voce di Enio Drovandi e la chitarra e basso di Luca Sorrentino.

-**sabato 7 alle ore 17.00** intervengono il professor universitario Rosario Pinto, le poesie di Ciro Califano, le opere ottico-tattili di Nicola Toscano (in sistema Braille). Con la partecipazione straordinaria di Assoflute con il progetto musicale "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voce recitante, Millennium Ensemble, musica originale di Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direzione artistica Fabio Angelo Colajanni)

-domenica 8 eccezionalmente per la festa della mamma laboratori per grandi e bambini a partire dal mattino. Alle 16.00 concerto dal vivo del tenore Stefano Gagliardi, accompagnato dalla musicista Miss Clod e la regia di Francesco Sardella.

-**martedì 10 ore 17.00** "Ut pictura poesis, tra pittura e sentimento", dibattito sulla funzione dell'arte come rappresentazione della realtà e come espressione dell'individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Paola Aleandri responsabile alla comunicazione
Raoul Bendinelli direttore tecnico

ZCZC7159/SXB XIC22119014736_SXB_QBXB R SPE S0B QBXB Arte: Manhattan Transfer, il grande crocevia di Russo A Roma la personale del pittore che contamina stili e tempi **(ANSA) - ROMA, 29 APR -** Una Gioconda ritoccata con abiti dai colori sgargianti e finemente merlettati; Superman che trae in salvo una fanciulla nuda e mascherata in una plastica posa classicista; una tradizionale madonna col bambino vestiti da carnevale; una cucina di casa nobiliare con animali morti da scuoiare e cucinare dove una sorta di Pulcinella si guarda in giro. Quella di Cristoforo Russo non e' provocazione o uno sfregio al passato, ma una pacifica contaminazione, rivisitazione di dipinti noti ma modificati. E Manhattan Transfer (non il gruppo musicale e nemmeno il romanzo di Dos Passos ma un omaggio al Maestro romano Renzo Vespignani che da quelli fu influenzato), e' la mostra che ospita i suoi lavori. Sono due i motivi che piu' frequentemente ritornano in questa colorata zoologia: il classicismo e le maschere napoletane (anche asiatiche, africane) passando per il mondo eterogeneo della commedia dell'arte (Meo Patacca, Rugantino, Pantalone). Non c'e' nulla nemmeno di irriverente, l'operazione di Russo e' mimetica, indolore: il tema o la scena semplicemente mutano, con la naturalezza di un bruco che diventa farfalla. Qui l'animale (o l' argomento e' oggettivizzato, perde la sua carica sacrale e, sterilizzato, puo' senza frizioni accogliere ogni modifica. La mostra (3-11 maggio), intervallata da interventi di poeti e critici pittorici, e' alla galleria "dei Miracoli", nel complesso del Santuario di Piazza del Popolo. "L'interattivita' di Manhattan Transfer disegna un crocevia immaginario di diversi popoli, culture, generazioni, ere e pensieri. Una sorta di scambio ferroviario, di New York o di Roma", dice Cristoforo Russo, che e' uno dei cento pittori di via Margutta**. (ANSA). DO 29-APR-22 11:10)**

++++++++++++++++

«DEL LAZZO E DELLA BURLA»
Lo spettacolo di Andrea Borgia a Roma

«DEL LAZZO E DELLA BURLA» Parole Scritte Lette Cantate. Si intitola così lo spettacolo di musica e lettura teatrale di Andrea Borgia, scrittore e compositore romano, in cartellone il 5 Maggio alla Galleria dei Miracoli (via del Corso 528), alle spalle del Santuario Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo. Ad accompagnarlo l'attore e regista Enio Drovandi, icona della commedia italiana anni '80 («Sapore di mare», «Amici miei Atto Secondo») e il chitarrista-bassista Luca Sorrentino, di formazione accademica. Si comincia con la proiezione di un video che presenta lo spettacolo, commentato dalla voce di Drovandi. Poi l'attore prende la parola, per leggere brani tratti da «Burlesque», un libro di Andrea Borgia pubblicato da Rubbettino che raccoglie racconti umoristici, accolto e premiato al Salone del Libro di Torino del 2005. Una prova narrativa del grottesco, che affonda le sue radici nella tradizione di Masuccio, Pietro Aretino e Folengo, ricca di situazioni che mutano sia per ambientazione sia per psicologia. E il momento di Drovandi, per mostrare tutte le sfumature del comico, da artista e caratterista toscano quale lui è. A concludere, il concerto per chitarre e voce di Andrea Borgia con Luca Sorrentino, che propone i 5 brani del Cd «La Crema», un Live acustico del 2021 che racchiude il meglio della vena creativa di Borgia, compositore e autore musicale dalle corde pop e spagnoleggianti. Tutto questo e non solo: vi si trovano spunti per atmosfere psichedeliche, impegno nei testi e nelle ballad, richiami continui alla cultura dei nativi americani e alla musica celtica. In conclusione l'emozione di uno spettacolo, breve, intenso, rispettoso dello spirito ludico e benefico della Mostra d'Arte «MANHATTAN TRANSFER» di Cristoforo Russo.

++++++++++++++++

ABSTRACT
MANHATTAN TRANSFER
The painting of Cristoforo Russo in Rome

Rome - Behind the Sanctuary of Santa Maria dei Miracoli in Piazza del Popolo, 32 works by the painter Cristoforo Russo will be visible free of charge for the first time from 3 to 11 May. Visitors will be hosted by the Gallery of Miracles of the same name (via del Corso 528), with various visual, tactile, poetic and musical stimuli. "In this evocative place of the Eternal city, I wanted art to be seen, heard and touched - confesses Cristoforo Russo-. The interactivity of Manhattan Transfer is all this and more: an imaginary crossroads of different peoples, cultures, generations, eras, civilizations, thoughts, expressions. In other words, a railway exchange whether in New York or Rome, a physical or figurative place capable of bringing together flows and people who come from different places and then continue for as many different shores "". Thanks to the apparently playful dimension of the project, the visitor will be able to investigate the sphere of their emotions that we all feel from an early age. For the occasion, in the paintings on display, the author analyzes the works of the great Masters, through the kaleidoscope of masks from the Italian "commedia dell'arte" (Rugantino, MeoPatacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) and masks from all over the world (the Superheroes , Asian and African masks). The name of the project is in homage to the Roman master Renzo Vespignani and the homonymous exhibition of paintings and drawings executed from 1988 to 1992, during his stay in New York. Here he drew inspiration from Manhattan Transfer, a novel by John Dos Passos (1925), followed by the musicians The Manhattan Transfer, an American jazz vocal group founded in 1969.
The innovative project hosted by Father Ercole Ceriani Rector of the Sanctuary was sponsored by the Regional Council of Lazio, by the municipality of Rome I center, by the 100 painters of Via Margutta, by the Banca di Credito Popolare, by the Neapolitan associated studio and by the non-profit organization Paolo Salvati. Manhattan Transfer has gathered the energies of numerous partners from all over the world, capable of sharing their emotion and beneficial spirit in favor of "Mind and Consciousness" (ODV-ETS Association of Voluntary Work for Disabilities).
In 2018, the famous Ennio Calabria declared himself "impressed by Cristoforo's strong ability to concentrate, but by a concentration that knows how to dissolve in the imagination of unspeakability".

Program
-**Thursday 5 at 5.00 pm** preview for the press and to follow "Del lazzo e della burla", music and reading show taken from the "Burlesque" booklet by Andrea Borgia with the voice of Enio Drovandi and the guitar and bass by Luca Sorrentino.
-Saturday 7 at 17.00 will be present the university professor Rosario Pinto, the poems of Ciro Califano, the optical-tactile works in Braille by Nicola Toscano. With the extraordinary participation of Assoflute with the musical project "The fables of Aesop" (with Alessandro Camilli, reciting voice, Millennium Ensemble, original music by Salvatore Schembari, Music Project, Artistic Director Fabio Angelo Colajanni).
- Sunday 8, exceptionally for Mother's Day, workshops for adults and children starting in the morning. At 4.00 pm live concert by the tenor Stefano Gagliardi, accompanied by the musician Miss Clod and directed by Francesco Sardella.
-**Tuesday 10 at 17.00** "Ut pictura poesis, between painting and feeling", debate on the function of art as a representation of reality and as an expression of the individual, with the Onlus Paolo Salvati.

Artist card:
Cristoforo Russo, was born in Torre del Greco (a Vesuvian town in the province of Naples), on 20 August 1978; Italian artist and painter from the school of Maestro Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo studies traditional landscape architects, elaborates a personal style, uses a warm and balanced palette. Nature exercises on him the power to lose reason in favor of the feeling towards his fellow men, he paints catchy chromatic vibrations, *that light, those tones, those reflections, that human figure.* Journalist and lover of popular culture, he combines theatrical training with internationalist academic training, which lead him to paint during his long travels. He exhibited in “The colors of the world” at the Arianna Cultural Center in 2016 (Scafati), at the “VibrAzioni” Art Festival exhibition in 2017-Furore-, at the 2nd contemporary art exhibition at the Civic Museum

(Striano), winner in 2019 of the “New York 2019” award (Lecce), in “In love with Culture” by manhattan transfer
the Castrimeniense Academy at the “Mastroianni” 2019 (Marino) Civic Museum, the first solo exhibition “Russian Autumn” at the Moroni Library 2019 (Porto Recanati), for “Castello in Arte” at the Baronial Palace in 2019 (Torre del Greco), National painting competition “Dantebus bazart” in 2020 -Milan-, Campo dei Fiori for “Free Emotions” with Karen Thomas curated by the gallery “Arte in Regola “ in 2020 (Rome), with Rocco Valente in "Right to Color “at the Town Hall in 2021 (Nola),participates in “Pigmenti” at the Antonacci Museum in 2021 (Albano), selected for the Biennale of contemporary art in 2021 at the Bastione San Giacomo (Brindisi), exhibited the “Manhattan Transfer” project for the 115th Exhibition of One Hundred Painters via Margutta in 2021 (Rome), published in the 2022 Agenda “Onyricon la painting dreams” at the Rospigliosi Town Hall with Benaglia, Calabria, Kokocinski, Borghese and Fortunato Zagarolo- (Rome) and illustrated covers for Graus Edizioni and ESA. His works are in possession of some private collections, museums, embassies and institutional offices in Europe, Africa and the United States. Among the guest artists of the Hundred Painters via Margutta; since 2021 he has joined the “Purified art group” directed by Giuseppe Purificato and Francesco Zero in Prati (Rome) and is published in the Italian Art Encyclopedia and the National Gallery Archive.
++++++++++++++++

SINTESIS
"TRANSFERENCIA DE MANHATTAN"

la pintura de Cristoforo Russo en Roma
Roma - Detrás del Santuario de Santa Maria dei Miracoli en Piazza del Popolo, 32 obras del pintor Cristoforo Russo serán visibles gratuitamente por primera vez del 3 al 11 de mayo. Los visitantes serán recibidos por la Galería de los Milagros del mismo nombre (vía del Corso 528), con diversos estímulos visuales, táctiles, poéticos y musicales. “En este lugar evocador de la Ciudad Eterna, quería que el arte se viera, se escuchara y se tocara -confiesa Cristoforo Russo-. La interactividad de Manhattan Transfer es todo esto y más: un cruce imaginario de diferentes pueblos, culturas, generaciones, eras, civilizaciones, pensamientos, expresiones. En otras palabras, una central ferroviaria ya sea en Nueva York o en Roma, un lugar físico o figurativo capaz de reunir flujos y personas que vienen de diferentes lugares y luego continúan por tantas orillas diferentes ". Gracias a la dimensión aparentemente lúdica del proyecto, el visitante podrá indagar en el ámbito de sus emociones que todos sentimos desde temprana edad. Para la ocasión, en las pinturas expuestas, el autor analiza la obra de los grandes Maestros, a través del caleidoscopio de máscaras de la commedia dell'arte italiana (Rugantino, Meo Patacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) y máscaras de todo el mundo (los superhéroes, las máscaras asiáticas y africanas). El nombre del proyecto es en homenaje al maestro romano Renzo Vespignani ya la exposición homónima de pinturas y dibujos realizada entre 1988 y 1992, durante su estancia en Nueva York. Aquí se inspiró en Manhattan Transfer, novela de John Dos Passos (1925), precedida por los músicos The Manhattan Transfer, grupo vocal de jazz estadounidense fundado en 1969.
El proyecto innovador acogido por el Padre Ercole Ceriani Rector del Santuario fue patrocinado por el Consejo Regional de Lazio, por el municipio de Roma I centro, por los 100 pintores de Via Margutta, por la Banca di Credito Popolare, por el estudio asociado napolitano y por la organización sin fines de lucro Paolo Salvati. . Manhattan Transfer ha reunido las energías de numerosos socios de todo el mundo, capaces de compartir su emoción y espíritu benéfico a favor de "Mente y Conciencia" (ODV-ETS Asociación de Trabajo Voluntario para Discapacidades).
En 2018, el famoso Ennio Calabria se declaró "impresionado por la fuerte capacidad de concentración de Cristoforo, pero por una concentración que sabe disolverse en la imaginación de lo indecible".Programa
Programa
-**Jueves 5 a las 17.00 h** preestreno para la prensa ya continuación "Del lazzo e della burla", espectáculo de música y lectura extraído del libreto "Burlesque" de Andrea Borgia con la voz de Enio Drovandi y la guitarra y el bajo de Luca Sorrentino.

-**El sábado 7 a las 17.00** presentará a la profesora universitaria Rosario Pinto, los poemas de Ciro Califano, las obras óptico-táctiles en braille de Nicola Toscano. Con la participación extraordinaria de Assoflute con el proyecto musical "Le favole di Esopo" (con Alessandro Camilli, voz recitante, Millennium Ensemble, música original de Salvatore Schembari, Proyecto musical, Dirección artística Fabio Angelo Jancolani).
- Domingo 8, excepcionalmente por el Día de la Madre, talleres para adultos y niños a partir de la mañana. A las 16.00 horas concierto en directo del tenor Stefano Gagliardi, acompañado por el músico Miss Clod y dirigido por Francesco Sardella.
- **Martes 10 horas 17.00** "Ut pictura poesis, entre pintura y sentimiento", debate sobre la función del arte como representación de la realidad y como expresión del individuo, con la Onlus Paolo Salvati.

Tarjeta de artista:
Cristoforo Russo, nació en Torre del Greco (pueblo vesubiano en la provincia de Nápoles), el 20 de agosto de 1978; artista italiano y pintor de la escuela del maestro Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo estudia arquitectos paisajistas tradicionales, elabora un estilo personal, utiliza una paleta cálida y equilibrada. La naturaleza ejerce sobre él el poder de perder la razón en favor del sentimiento. Periodista y amante de la cultura popular, compagina la formación teatral con formación académica internacionalista, que lo llevan a pintar durante sus largos viajes.

RESUMÈ
TRANSFERT DE MANHATTAN
La peinture de Cristoforo Russo à Rome

Rome - Derrière le Sanctuaire de Santa Maria dei Miracoli sur la Piazza del Popolo, 32 œuvres du peintre Cristoforo Russo seront visibles gratuitement pour la première fois du 3 au 11 mai. Les visiteurs seront accueillis par la Galerie des Miracles du même nom (via del Corso 528), avec divers stimuli visuels, tactiles, poétiques et musicaux.
"Dans ce lieu évocateur de la ville éternelle, je voulais que l'art soit vu, entendu et touché - avoue Cristoforo Russo-. L'interactivité de Manhattan Transfer est tout cela et plus encore : un carrefour imaginaire de différents peuples, cultures, générations, époques, des civilisations, des pensées, des expressions. Autrement dit, un échange ferroviaire que ce soit à New York ou à Rome, un lieu physique ou figuratif capable de rassembler des flux et des personnes qui viennent d'endroits différents et continuent ensuite pour autant de rives différentes ". Merci à la dimension apparemment ludique du projet, le visiteur pourra investiguer la sphère de ses émotions que nous ressentons tous dès le plus jeune âge.Pour l'occasion, dans les tableaux exposés, l'auteur analyse les oeuvres des grands Maîtres, à travers le kaléidoscope de masques de la "commedia dell'arte" italienne (Rugantino, MeoPatacca, Pulcinella, Arlecchino, Pantalone) et de masques du monde entier (les Super-héros, les masques asiatiques et africains). du projet est en hommage au maître romain Renzo Vespignani et à l'exposition homonyme de peintures et dessins exécutés de 1988 à 1992, lors de son séjour à New York. Il s'inspire ici de Manhattan Transfer, roman de John Dos Passos (1925), puis des musiciens The Manhattan Transfer, groupe vocal de jazz américain fondé en 1969.
Le projet innovant animé par le Père Ercole Ceriani Recteur du Sanctuaire a été parrainé par le Conseil Régional du Latium, par la municipalité de Rome I centre, par les 100 peintres de la Via Margutta, par la Banca di Credito Popolare, par le studio associé napolitain et par l'asbl Paolo Salvati.
. Manhattan Transfer a réuni les énergies de nombreux partenaires du monde entier, capables de partager leur émotion et leur esprit bénéfique en faveur de "Mind and Consciousness" (ODV-ETS Association of Voluntary Work for Disabilities).
En 2018, le célèbre Ennio Calabria se déclarait "impressionné par la forte capacité de concentration de Cristoforo, mais par une concentration qui sait se dissoudre dans l'imaginaire de l'indicible".
Programme
-Jeudi 5 à 17h00 avant-première pour la presse et à suivre "Del lazzo e della burla", spectacle de musique et de lecture extrait du livret "Burlesque" d'Andrea Borgia avec la voix d'Enio Drovandi et la guitare et la basse de Luca Sorrentino.

-Samedi 7 à 17h00 présentera le professeur universitaire Rosario Pinto, les poèmes de Ciro Califano, les œuvres optiques-tactiles en braille de Nicola Toscano. Avec la participation extraordinaire d'Assoflute avec le projet musical "Le favole di Esopo" (avec Alessandro Camilli, voix récitante, Millennium Ensemble, musique originale de Salvatore Schembari, Progetto musicale, Direction artistique Fabio Angelo Colajanni).
- Dimanche 8, exceptionnellement pour la fête des mères, ateliers pour adultes et enfants dès le matin. A 16h00 concert live du ténor Stefano Gagliardi, accompagné de la musicienne Miss Clod et dirigé par Francesco Sardella.
-mardi 10 heures 17.00 "Ut pictura poesis, entre peinture et sentiment", débat sur la fonction de l'art comme représentation de la réalité et comme expression de l'individu, avec l'Onlus Paolo Salvati.

Carte d'artiste:
Cristoforo Russo, est né à Torre del Greco (village vésubien dans la province de Naples), le 20 août 1978 ; artiste italien et peintre de l'école du maître Vito Esposito (1935-2021). Cristoforo étudie les paysagistes traditionnels, réalise un style personnel, utilise une palette chaleureuse et équilibrée. La nature exerce sur lui le pouvoir de perdre la raison au profit du sentiment envers ses semblables. Journaliste et amoureux de la culture populaire, il cumule une formation théâtrale avec une formation académique internationaliste, qui l'a amené à peindre lors de ses longs voyages.

++++++++++++++++

"MANHATTAN TRANSFER"
CristoforoRusso**的画作**

罗马GALLERIA DEI MIRACOLI - **在人民广**场 (Via Del Corso 528) **的** Santa Maria dei Miracoli **圣殿后面。免**费入场。

Cristoforo Russo **的** 32 **幅画作从** 5 **月** 3 **日**--- **到**11 **日首次免**费展出。

游客将享受各种各样活动，如诗歌和音乐。“**曼哈**顿转移(Manhattan Transfer)**是一个意**义重大的项目：是一种十字路口。在这里人们，文化、世代、文明、思想都能见面。它是一个能够将所有来自不同国家的人聚集在一起的地方”。

程序

- 5 **月** 5 **日星期四，下午** 5 **点采**访和新闻发布会。

活动将有音乐和阅读表演。

- 5 **月** 7 **日星期六 下午**5**点，我**们会介绍大学教授 RosarioPinto。**跟随** Ciro Califano **的**诗歌和戏剧表演。

- 5 **月** 8 **日星期日，母**亲节, **从早上开始，成人和儿童都可以参加有趣的活**动。下午 4 **点**现场音乐会（古典音乐）

随着Assoflute**的非凡参与音**乐项目"**伊索寓言**"（**与**亚历山德罗·**卡米利，朗**诵声音，千禧合奏，Salvatore Schembari**原**创音乐，音乐项目，艺术总监Fabio Angelo Colajanni）

++++++++++++++++++++++++

Galleria dei Miracoli

Via del Corso, 528

ROMA

(adiacente Piazza del Popolo)

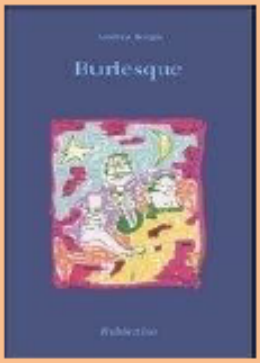
GIOVEDI 5 MAGGIO 2022 - ORE 18

ANDREA BORGIA

presenta

«DEL LAZZO E DELLA BURLA»

Parole Scritte Lette Cantate





Con la partecipazione di

Enio Drovandi

Attore e Regista

Luca Sorrentino

Musicista

Si ringrazia per la collaborazione
RAOUL BENDINELLI **Direttore Tecnico**

Con adesione al Progetto d'Arte «MANHATTAN TRANSFER» di Cristoforo Russo

Ufficio Stampa: parolescrittecantate@gmail.com



Oggi e domani ultimi due giorni di
"MANHATTAN TRANSFER"

Finissage

domani 10 maggio ore 16,30

Via del Corso, 528
Roma
Piazza del Popolo

Chiusura evento ore 20,00

Con la partecipazione della ONLUS
Paolo Salvati e il dibattito
"Ut pictura poesis"

PAOLOSALVATIONLUS